



MiT Sim S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2026

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2026
Redatto secondo i principi internazionali (IAS/IFRS)

MIT SIM S.p.A.
Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16 – 20121 Milano

P.IVA e CF: 10697450962
Codice LEI: 815600BCEA4EE8F02106
Capitale sociale Euro 2.080.509,00 i. v.
Parte del Gruppo Ambromobiliare

Autorizzata da Consob con delibera n. 21432 dell'8 luglio 2020 all'esercizio dei servizi di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lettere a), b), c-bis), e) del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ed iscritta all'albo delle SIM al n. 303

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 30/06/2026

Consiglio di Amministrazione

Corinna ZUR NEDDEN	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco ALUIGI	Vice Presidente
Giovanni Battista NATALI	Consigliere
Francesca MARTINO	Consigliere
Osvaldo SCALVENZI	Consigliere
Roberto FRANZO	Consigliere
Noemi MONDO	Consigliere
Donatella DE LIETO VOLLARO	Consigliere Indipendente
Gaia SANZARELLO	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Alessandro DE LUCA	Presidente
Emanuela CONGEDO	Sindaco Effettivo
Marco BOTTURI	Sindaco Effettivo
Gianluigi LAPIETRA	Sindaco Supplente
Alessandro GALIZIA	Sindaco Supplente

Società di Revisione

BDO AUDIT SERVICES S.r.l.

Organismo di Vigilanza

Gian Gaetano BELLAVIA

Euronext Growth Advisor

EnVent Italia SIM S.p.A.

Specialist

Banca Profilo S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 che sottoponiamo alla Vs. approvazione chiude con un risultato del semestre negativo pari a Euro 394.971, al netto delle imposte. Il risultato del semestre 2026 si confronta con il relativo dato del 2025 che ha registrato una perdita dell'attività corrente al netto delle imposte di 237.827 euro.

La variazione del risultato netto non è tuttavia riconducibile a una contrazione del margine di intermediazione, che nel periodo si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2025.

Pur avendo avviato la piena operatività solo a partire dal 2022, Mit Sim ha raggiunto in poco tempo la *leadership* per i mandati di *Specialist* e la *leadership* per l'operatività in conto proprio sul mercato Euronext Growth Milan; è nei *top-5* operatori *Euronext Growth Advisor* ed è ad oggi in grado di offrire alle PMI quotande e quotate un insieme integrato dei principali servizi finanziari funzionali all'accesso e alla permanenza sul mercato.

L'andamento delle commissioni attive negli esercizi passati evidenzia, inoltre, la capacità della Società di generare ricavi in tutte le principali linee di business: attività di *Specialist*, Ricezione e Trasmissione di Ordini (RTO) ed Euronext Growth Advisor (EGA), quest'ultima riferita sia alle operazioni di ammissione e collocamento sia all'assistenza on-going alle società quotate.

Il primo semestre 2026 è stato tuttavia caratterizzato dalla persistenza di incertezze geopolitiche e macroeconomiche, che hanno interessato anche Euronext Growth Milan, principale mercato di riferimento della Società. Nel periodo sono state registrate¹ su EGM 3 nuove ammissioni, rispetto alle 6 del primo semestre 2025, e 11 revoche dalle negoziazioni (di cui una per translisting), dato invariato rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il saldo netto tra nuove ammissioni e revoche è stato pertanto negativo per 8 società, portando il numero complessivo degli emittenti presenti su EGM da 211 a fine 2025 a 203 al 30 giugno 2026.

In tale contesto, MIT SIM ha evidenziato una significativa capacità di tenuta nelle linee di business ricorrenti. Nell'attività di *Specialist*, a fronte delle 11 revoche complessivamente intervenute sul mercato, la Società ha registrato la cessazione di soli 2 incarichi, mantenendo sostanzialmente invariato il livello delle relative commissioni rispetto al primo semestre 2025. Anche l'attività di EGA ha mostrato un andamento positivo: il portafoglio degli incarichi on-going non ha subito riduzioni.

Analizzando più nel dettaglio la contribuzione delle differenti linee di business delle commissioni attive, si segnala in particolare che:

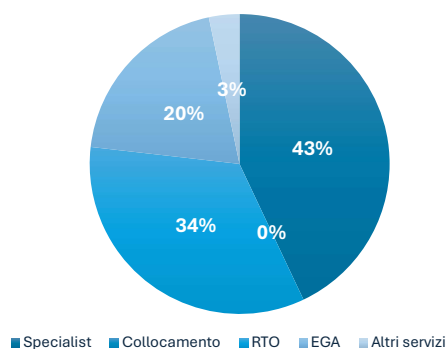
- le commissioni dell'attività di *Specialist* rappresentano il 43,0% delle commissioni attive e, nonostante la contrazione del numero di società quotate sul mercato EGM, risultano sostanzialmente in linea con il primo semestre 2025;
- le commissioni relative all'attività di EGA rappresentano il 19,9% del totale e sono aumentate complessivamente del 7,2%. In particolare, la componente ricorrente on-going è cresciuta del 22%, compensando la contrazione del 50% registrata dalle commissioni connesse alle operazioni di IPO;
- le commissioni relative al servizio di Ricezione e Trasmissione di Ordini (RTO) rappresentano il 33,8% delle commissioni attive e sono aumentate del 20,9% rispetto al primo semestre 2025. Tale

¹ CONSOB - Bollettino Statistico Mercati (Luglio 2026)

andamento conferma il positivo sviluppo della linea di business e il suo crescente contributo alla diversificazione dei ricavi della Società.

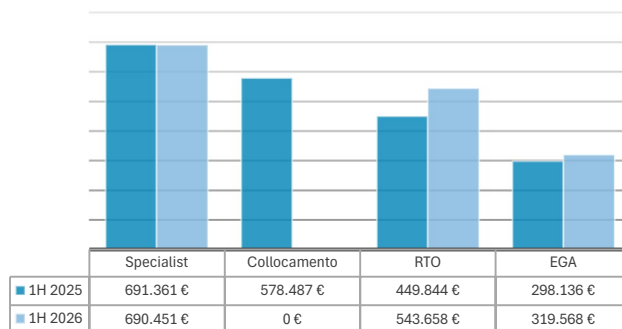
A queste si aggiungono le commissioni per Altri servizi (non considerati strategici), comprensive delle attività di *buyback* e *advisory fee*, che sono state pari al 3,3% del totale delle commissioni attive, in aumento del 58,2%.

Contribuzione Ricavi per Business Unit



Trend Ricavi per Business Unit

(escluse le commissioni per Altri servizi)



Tali risultati confermano la solidità del posizionamento competitivo della Società e la capacità delle principali linee di business di attenuare gli effetti della contrazione del mercato delle IPO. La riduzione complessiva delle commissioni attive, pari al 21,68%, è infatti riconducibile prevalentemente all'assenza di commissioni di collocamento e, nell'ambito dell'attività EGA, alla contrazione delle commissioni connesse alle operazioni di IPO, mentre le altre principali linee di business hanno registrato risultati stabili o in crescita.

L'intensa attività commerciale svolta nel semestre ha inoltre consentito di avviare nuove operazioni di IPO e collocamento, i cui effetti economici sono attesi nella seconda parte dell'esercizio, subordinatamente al relativo perfezionamento.

La sostanziale stabilità del margine di intermediazione è riconducibile principalmente all'assenza di commissioni passive, il cui effetto ha compensato la riduzione delle commissioni attive e il minore risultato netto dell'attività di negoziazione.

La variazione del risultato netto del semestre è pertanto principalmente riconducibile all'incremento dei costi operativi derivanti dal rafforzamento della struttura e del sistema dei controlli interni. In particolare, sono aumentati i costi del personale, per effetto delle assunzioni intervenute nel secondo semestre 2025 e nella prima parte del 2026, che hanno determinato un incremento dell'organico di quattro risorse, nonché le spese generali e di struttura. L'esternalizzazione delle funzioni di controllo, resa necessaria dalle modifiche organizzative intervenute alla fine del 2024, ha consentito di rafforzare la struttura del sistema dei controlli interni. Tali incrementi sono stati solo parzialmente compensati dalla riduzione dei costi relativi alle consulenze professionali.

Al 30 giugno 2026 la Posizione Finanziaria Netta è pari a -1.620.236 euro (cassa netta) rispetto a -2.139.117 euro al 31 dicembre 2025 (cassa netta); tale saldo è composto dalle disponibilità liquide, dai crediti netti verso banche e società finanziarie e dai titoli detenuti per la negoziazione, i quali sono in linea con l'andamento dei titoli quotati sul mercato Euronext Growth Milan nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026.

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è redatto in conformità ai principi contabili IAS e IFRS emanati dallo IASB (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) omologati dalla Commissione europea, dove questi risultino applicabili. Gli schemi di bilancio sono stati redatti facendo riferimento agli schemi del provvedimento della Banca d'Italia, come da ultimo aggiornamento del 17 novembre 2022 contenente le "Istruzioni per la redazione del Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari Bancari".

IL CONTESTO MACROECONOMICO²

Secondo le valutazioni di Banca d'Italia, il contesto macroeconomico rimane, ormai da tempo, incerto e complesso. Nel primo semestre del 2026, con la ripresa delle ostilità tra Stati Uniti e Iran, si sono riaccese le tensioni sui mercati energetici. Le quotazioni delle materie prime energetiche sono nuovamente salite, dopo che l'annuncio di un memorandum d'intesa lo scorso 14 giugno aveva contribuito ad attenuare le pressioni al rialzo sui mercati. I prezzi di petrolio e gas naturale si erano ridotti dai massimi raggiunti tra marzo e aprile, ma rimangono più alti rispetto alle settimane antecedenti l'avvio del conflitto.

Dalla metà di aprile i corsi azionari hanno recuperato le perdite delle settimane precedenti, trainati soprattutto dai comparti connessi con l'intelligenza artificiale (IA), mentre i rendimenti sovrani sono aumentati, in previsione di un orientamento più restrittivo della politica monetaria. Il dollaro si è rafforzato nei confronti delle principali valute.

Negli Stati Uniti l'attività economica resta sostenuta dagli investimenti in tecnologie legate all'IA e dai consumi privati, nonostante le maggiori pressioni sui costi degli input e il deterioramento del clima di fiducia delle famiglie. In Cina le esportazioni continuano a trainare la crescita, mentre la domanda interna si conferma debole. Il commercio mondiale è aumentato nel primo trimestre a ritmi superiori alle attese, sospinto dalla domanda di beni connessi con l'IA; rallenterebbe nella seconda metà dell'anno, risentendo delle tensioni nelle catene di fornitura generate dal conflitto in Medio Oriente. Sulle prospettive di crescita globale e sugli scambi internazionali continua a pesare l'incertezza relativa a contenuti, tempi e modalità di attuazione di un'intesa tra Stati Uniti e Iran.

L'incremento dei prezzi energetici sta esercitando pressioni al rialzo sull'inflazione nelle principali economie. La Federal Reserve e la Bank of England hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento, mentre la Banca del Giappone li ha alzati. Permangono i rischi di correzioni sui mercati finanziari, derivanti da una sottovalutazione delle conseguenze del rincaro dell'energia, da condizioni finanziarie più restrittive e da attese eccessivamente ottimistiche sulle prospettive di redditività del settore tecnologico.

Nei primi tre mesi dell'anno il PIL dell'area euro è salito, al ritmo moderato dei trimestri precedenti (0,3 per cento), al netto delle straordinarie oscillazioni dell'attività in Irlanda. Le ostilità nel Golfo Persico hanno avuto nei mesi primaverili un impatto negativo sul prodotto, che secondo le stime di Banca d'Italia è aumentato in misura modesta. Si sarebbe nettamente attenuato il contributo alla crescita del settore dei servizi, mentre quello dell'attività manifatturiera sarebbe positivo. Lo scorso giugno gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al ribasso le proiezioni di crescita del PIL dell'area, allo 0,8 per cento nel 2026, all'1,2 nel 2027 e all'1,5 nel 2028, continuando tuttavia a considerare anche scenari alternativi. Le stime sono state riviste al rialzo per l'inflazione al consumo, che salirebbe al 3,0 per cento nel 2026, per poi scendere al 2,3 nel 2027 e riportarsi all'obiettivo del 2,0 per cento nel 2028.

Nella riunione di giugno, il Consiglio direttivo della BCE ha alzato i tassi ufficiali di 25 punti base, in risposta alle pressioni inflazionistiche legate alla crisi mediorientale. Tra febbraio e maggio il costo dei nuovi prestiti alle imprese e quello dei nuovi mutui sono lievemente aumentati. La dinamica dei finanziamenti alle aziende si è rafforzata, trainata da quelli a breve e media scadenza. L'espansione dei prestiti alle famiglie resta stabile.

Nei mesi invernali il PIL ha continuato a espandersi a un ritmo moderato (0,3 per cento), sono aumentate le esportazioni di beni e servizi, gli investimenti sono ancora saliti e i consumi hanno accelerato. Nei mesi primaverili, segnati dal conflitto in Medio Oriente, l'accumulazione di capitale si sarebbe attenuata e i consumi delle famiglie avrebbero decelerato. Secondo le previsioni di Banca d'Italia pubblicate in giugno, nello scenario di base, la crescita del prodotto rimarrà contenuta: correggendo per il numero di giornate lavorative, il PIL salirebbe dello 0,5 per cento nel 2026, dello 0,4 nel 2027 e dello 0,9 nel 2028. Considerando il migliore andamento nel primo trimestre rispetto a quanto inizialmente atteso, la crescita del PIL aumenterebbe quest'anno allo 0,6 per cento. Su tali stime incidono il rincaro dell'energia e l'elevata incertezza geopolitica.

Sulla base delle stime, nel bimestre aprile-maggio le esportazioni di beni in volume si sono mantenute pressoché costanti nonostante la flessione delle vendite in Medio Oriente. Il marcato rialzo dei prezzi dei beni energetici comporterà un ampliamento del disavanzo energetico dell'Italia.

⁶ Bollettino Economico della Banca d'Italia n.3/2026

Il Mercato Finanziario Italiano

Nel primo semestre 2026 i principali mercati azionari hanno registrato performance positive, pur in un contesto caratterizzato da persistenti tensioni geopolitiche e da incertezza sull'evoluzione delle politiche monetarie. In Europa, il FTSE MIB ha evidenziato la migliore performance tra i principali indici, mentre negli Stati Uniti lo S&P 500 e il Nasdaq hanno registrato, rispettivamente, incrementi del 12% e del 23% in euro.³

Al 30 giugno 2026 il FTSE Italia Growth ha registrato una performance positiva pari a circa il 4%, più contenuta rispetto a quella del FTSE MIB e caratterizzata da una maggiore volatilità.

La capitalizzazione complessiva delle società vigilate dalla Consob ha raggiunto Euro 1.209 miliardi, in aumento del 27,3% rispetto al 30 giugno 2025. Il rapporto tra capitalizzazione e PIL è conseguentemente salito da circa il 48% a quasi il 53%.

Il grafico sotto riportato evidenzia l'andamento dell'indice EGM (FTSE Italia Growth), posto a confronto con il FTSE MIB e il Dow Jones nella prima parte del 2026.

FTSEMIB Index (FTSE MIB Index)
ITAIM Index (FTSE Italia Growth EUR Index)
DJI Index (Dow Jones Industrial Average - DJI)



Borsa Italiana – i principali dati del 2026

Come anticipato, nel primo semestre 2026 Euronext Growth Milan ha registrato 3 nuove ammissioni e 11 revoche dalle negoziazioni, con una conseguente riduzione del numero degli emittenti a 203. L'andamento di ammissioni e revoche è rappresentato nella figura seguente.

⁷ <https://www.bancagenerali.com/blog/semestre-2026-piazza-affari-migliori-peggiori>

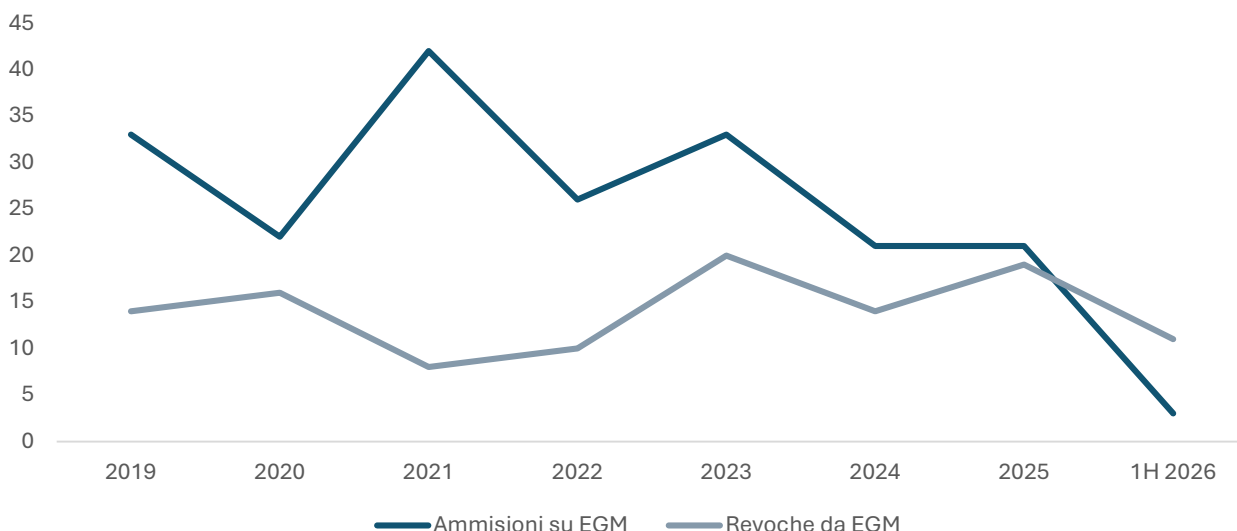


Figura 1 - Rielaborazione dati Consob

La raccolta complessiva delle 3 ammissioni registrate sul mercato è stata pari a 37,2 milioni di euro⁴. La capitalizzazione complessiva del mercato è aumentata da 8,7 miliardi di euro al 30 giugno 2025 a 11 miliardi di euro nello stesso periodo del 2026⁵.

Euronext Growth Milan si è comunque confermato il mercato italiano più attivo per nuove quotazioni: nel medesimo periodo Euronext Milan non ha registrato nuove IPO, ma soltanto l'ammissione derivante dal trasferimento di una società da EGM.

Dopo le 3 nuove ammissioni del primo semestre, le nuove quotazioni su Euronext Growth Milan hanno mostrato segnali di ripresa: tra luglio e settembre hanno avuto avvio le negoziazioni di altre 7 società. Questa ripresa dell'attività di IPO trova riscontro anche nella pipeline di MIT SIM, che ha avviato nuove operazioni di quotazione e collocamento. I relativi effetti economici sono attesi nella seconda parte dell'esercizio, subordinatamente al perfezionamento delle operazioni.

LE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' NEL PRIMO SEMESTRE 2026

Si rammenta che Mit Sim è stata autorizzata all'esercizio delle attività di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lettere a, c - bis), e) del D. Lgs. 58/98 con delibera CONSOB n. 21432 dell'8 luglio 2020 alla negoziazione per conto proprio, al collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente ed alla ricezione e trasmissione di ordini, senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela.

L'adesione al mercato Euronext Growth Milan - EGM di Borsa Italiana, strumentale all'operatività di *Specialist*, è stata autorizzata in data 29 ottobre 2020 dalla stessa Borsa Italiana, con efficacia a partire dal 2 novembre 2020.

In data **9 dicembre 2021** è stata ricevuta l'autorizzazione da parte di Borsa Italiana S.p.A. a svolgere il ruolo di *Euronext Growth Advisor* non solamente per l'assunzione di incarichi di responsabile del collocamento ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan ma anche per svolgere il ruolo di *Euronext Growth Advisor on-going* e in operazioni di IPO, consentendo a Mit Sim di porsi come soggetto specializzato

⁴<https://www.milanofinanza.it/news/egm-ipo-ferme-vince-lo-stock-picking-cfo-sim-punta-su-7-azioni-nel-secondo-semestre-202607101424198434>

⁵ CONSOB - Bollettino Statistico Mercati (Luglio 2026)

in grado di offrire servizi complementari ed integrati nella strutturazione di operazioni di *Capital Market* sul mercato Euronext Growth Milan.

In data **22 dicembre 2021**, CONSOB ha autorizzato l'estensione delle autorizzazioni già in essere includendovi anche la prestazione del servizio di esecuzione ordini per conto dei clienti, di cui all'art. 1, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché l'esercizio di quest'ultimo e dei servizi/attività di investimento in precedenza autorizzati (negoiazione per conto proprio, collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini, di cui all'art. 1, comma 5, rispettivamente, lett. a), c- bis), e) del medesimo decreto legislativo) con la modalità operativa della detenzione, anche in via temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela.

L'attività caratteristica di Mit Sim S.p.A. prevede quattro principali linee di business:

- attività di *Specialist*;
- servizi di negoziazione e, in particolare, della RTO - Ricezione e Trasmissione Ordini;
- servizio di collocamento;
- attività di *Euronext Growth Advisor*.

La Società svolge inoltre - tramite società terze specializzate - attività di ricerca in materia di investimenti, ciò al fine di fornire supporto ad una selezionata platea di investitori professionali, per quanto concerne le IPO e gli strumenti quotati sul mercato Euronext Growth Milan, nonché per assolvere agli obblighi normativi relativi all'attività di *Specialist*. Per lo svolgimento di tali attività di ricerca, Mit si avvale del supporto operativo di società esterne specializzate in materia.

La Società svolge i servizi di investimento e le relative attività accessorie sopra elencate soltanto nei confronti di controparti qualificate e clienti professionali (persone fisiche e/o giuridiche). Pertanto, non è prevista alcuna attività nei confronti di clienti al dettaglio.

Attività di Specialist

Mit Sim ha iniziato ad operare come *Specialist* sul mercato Euronext Growth Milan - EGM in data **9 novembre 2020**. Lo *Specialist* è un intermediario finanziario autorizzato che si impegna a sostenere la liquidità di uno o più titoli azionari mediante l'esposizione continua di proposte di acquisto e di vendita a prezzi che rispettino le previsioni regolamentari del mercato di riferimento che, nel caso di Mit Sim, è il mercato Euronext Growth Milan.

La Società, pertanto, cura lo svolgimento dei seguenti compiti:

- sostegno alla liquidità dei titoli: Mit Sim monitora il mercato e si fa carico di ripristinare prontamente le proposte eseguite sino al raggiungimento di un quantitativo minimo giornaliero;
- gestione del book istituzionale, destinato ad accogliere le proposte di negoziazione istituzionali (di elevato ammontare);
- verifica della pubblicazione, per il tramite di società terze, di almeno due analisi finanziarie all'anno riguardanti le società emittenti, nonché brevi analisi in occasione dei principali eventi societari.

Nel caso in cui la Società si trovi nella situazione di intervenire su uno strumento in duplice veste, ovvero prestando il servizio di ricezione e trasmissione di ordini relativamente ad un'azione sulla quale svolge anche attività di *Specialist*, la stessa Società garantisce, in ogni caso, la segregazione delle attività ai fini dell'esecuzione dell'operazione, attuando i presidi supplementari previsti nell'ambito delle *policy* e delle procedure per la gestione dei conflitti di interessi e delle operazioni con parti correlate. L'attività di *Specialist* sopra descritta viene svolta nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio cui Mit Sim è autorizzata a prestare. Tale attività di negoziazione viene svolta in contropartita diretta su Euronext Growth Milan.

Le operazioni così realizzate dalla sala operativa hanno lo scopo di sostenere la liquidità di determinati strumenti finanziari, mediante pronto ripristino delle proposte eseguite sino al raggiungimento di un periodo minimo di permanenza giornaliero sul *book* di negoziazione stabilito da Borsa Italiana S.p.A., piuttosto che di curare la gestione del *book* istituzionale, destinato ad accogliere le proposte di negoziazione istituzionali (tipicamente di elevato ammontare).

Oltre all'attività caratteristica di supporto alla liquidità fornita dallo *Specialist*, Mit Sim realizza e rende disponibile ai propri clienti un report trimestrale per monitorare l'andamento dell'attività di *Specialist* sul singolo

titolo, nonché una reportistica giornaliera con il dettaglio di alcune metriche di mercato utili a meglio interpretare il comportamento dell'azione quotata sul mercato Euronext Growth Milan.

Dall'avvio dell'attività, Mit Sim è stata tra i primi operatori per controvalori negoziati in conto proprio sul mercato EGM⁶, a testimonianza dell'intensa attività di sostegno della liquidità dei titoli delle azioni sulle quali opera in qualità di Specialist.

Al 30 giugno 2026, MIT SIM svolgeva attività di supporto alla liquidità in favore di 64 emittenti quotati su Euronext Growth Milan, pari a circa il 32% del mercato, rispetto ai 68 incarichi in essere al 31 dicembre 2025. La moderata riduzione del portafoglio, che non ha inciso sulla posizione di leadership della Società, è riconducibile sia alle dinamiche del mercato descritte in precedenza sia alla cessazione, a seguito dell'operazione di integrazione, di tre incarichi relativi ad Ambromobiliare e 4AIM SICAF (Comparto 1 e Comparto 2), in conformità alle disposizioni del Regolamento Euronext Growth Milan.

Attività di Ricezione e trasmissione degli ordini

Per quanto riguarda il servizio di investimento relativo alla Ricezione e Trasmissione di Ordini, a far data dal 17 febbraio 2021 la sala operativa di Mit Sim ha iniziato l'operatività di ricezione e trasmissione ordini per alcuni importanti clienti istituzionali.

Mit Sim si avvale di uno o più negoziatori (i.e. *broker*) presenti sul mercato o delle piattaforme degli intermediari bancari attraverso cui la Società intende operare ed inclusi nell'elenco delle controparti autorizzate approvato dal Consiglio di Amministrazione. A tal fine Mit Sim stipula appositi accordi con le controparti che svolgono il ruolo di *broker* o con le sedi di negoziazione, in base a quanto previsto dalla normativa MiFID II e MiFIR. Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 Mit Sim ha in essere accordi di Ricezione e Trasmissione Ordini con i principali operatori di mercato sia italiani che esteri; l'esistenza di tali accordi garantisce alla Società di poter trasmettere ordini per conto dei propri clienti su praticamente tutti i principali mercati finanziari ed essere così in grado di soddisfare le necessità della propria clientela.

Mit Sim provvede a stipulare appositi accordi con i clienti che richiedono la prestazione del servizio di Ricezione e Trasmissione di Ordini, previa verifica della sussistenza dei requisiti idonei a classificare detti clienti come controparti qualificate o clienti professionali, nel rispetto delle previsioni normative di cui alla MiFID II.

Le commissioni attive relative al servizio di RTO hanno evidenziato nel tempo un andamento crescente, sostenuto dall'attività commerciale e dalla qualità del servizio offerto. Nel corso del primo semestre 2026 si è registrato un costante numero di clienti che usufruisce del servizio e sono stati trasmessi ordini - su differenti strumenti finanziari e su varie piazze di negoziazione - per un controvalore complessivo di circa 1,3 miliardi di Euro, riflessi anche sull'andamento della business unit.

Attività di Collocamento senza impegno irrevocabile

Relativamente al servizio di collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente, Mit Sim si rivolge esclusivamente a controparti qualificate e clienti professionali di diritto e su richiesta (persone fisiche e/o persone giuridiche). Il servizio di collocamento si estrinseca in una attività di *placement* primario e/o secondario di *equity*, rivolta ad una potenziale cerchia di investitori composta prevalentemente da soggetti istituzionali, svolta principalmente nell'ambito di operazioni di quotazione su Euronext Growth Milan.

Per la prestazione di tale servizio, la Società opera in osservanza delle previsioni normative di cui alla disciplina MiFID II, per quanto concerne la classificazione e la profilazione della clientela, la *product governance* del distributore, la gestione dei potenziali conflitti di interessi e delle operazioni con parti correlate, nonché la prevenzione degli abusi di mercato.

Nel corso del primo semestre 2026 la Società ha svolto un'intensa attività commerciale e di sviluppo, attraverso incontri con potenziali clienti e controparti, che ha consentito di avviare alcune operazioni di collocamento. Gli effetti economici di tali attività si manifesteranno nel secondo semestre dell'esercizio, subordinatamente al perfezionamento delle operazioni.

⁶ Fonte: AMF Italia (Associazione Intermediari Mercati Finanziari) - Rapporto I Semestre 2026

Attività di Euronext Growth Advisor

Mit Sim opera come Euronext Growth Advisor valutando l'appropriatezza degli emittenti che intendono richiedere l'ammissione sull'Euronext Growth Milan e offrendo, a seguito dell'ammissione, assistenza e supporto in via continuativa per tutto il periodo di permanenza sul mercato secondo quanto previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e dal Regolamento Euronext Growth Advisor.

Per quanto riguarda l'attività di *Euronext Growth Advisor on-going*, alla data del 30 giugno 2026 sono **19** (18 al 31 dicembre 2025) gli emittenti con i quali la società ha in essere la prestazione del servizio in oggetto e che si riportano di seguito:

Clabo S.p.A. - CleanBnB S.p.A. - Com.tel S.p.A. - Creactives Group S.p.A. - Cube Labs S.p.A. – Destination Italia S.p.A. - e-Novia S.p.A. - Elsa Solutions S.p.A. - Execus S.p.A. – Gambero Rosso S.p.A. - gAln360 S.p.A. - Grifal S.p.A. - High Quality Food S.p.A. - IMD Farmaceutici S.p.A. – Mondo Tv France S.A. - Redfish LongTerm Capital S.p.A. - Rino Petino S.p.A. - Soges Group S.p.A. - Vinext S.p.A.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2026

Dimissioni di Giovanni Natali

In data 11 maggio 2026, Giovanni Natali ha rimesso le deleghe operative ricoperte in MIT SIM. Ha mantenuto la carica di amministratore non esecutivo, continuando ad assicurare il proprio supporto al Gruppo Ambromobiliare.

Operazione di integrazione con Ambromobiliare e 4AIM Sicaf

In data 11 ottobre 2025 Ambromobiliare S.p.A, società di consulenza specializzata in servizi di Financial Advisory, ha comunicato al mercato di aver sottoscritto con alcuni soci di Mit Sim S.p.A., da una parte, e con alcuni soci di 4AIM Sicaf S.p.A. ("4AIM"). dall'altra parte, gli accordi vincolanti ("Accordi di Conferimento") volti a disciplinare l'operazione di integrazione tra Ambromobiliare, Mit Sim e 4AIM (l'"Operazione di Integrazione"), tutte società le cui azioni sono negoziate su Euronext Growth Milan di Borsa Italiana S.p.A. ("EGM").

Per effetto del perfezionamento dell'Operazione si è costituito il Gruppo Ambromobiliare, con Ambromobiliare nel ruolo di capogruppo, nel quale confluiscono le competenze di Ambromobiliare quale advisor finanziario, di 4AIM SICAF quale investitore istituzionale focalizzato sulle società quotate o quotande su EGM e di MIT SIM nei servizi di Specialist, EGA, collocamento e RTO.

Il progetto di integrazione guidato da Ambromobiliare con MIT SIM e 4AIM SICAF rappresenta un'operazione dal potenziale strategico straordinario, configurandosi come la nascita del primo vero "one-stop-shop" indipendente interamente dedicato al ciclo di vita finanziario delle PMI su Euronext Growth Milan (EGM). Invece di operare come attori isolati, le tre entità convergono in un'alleanza strategica volta a presidiare verticalmente l'intera catena del valore. Il modello unico "Chiavi in Mano" per le PMI creato con quest'integrazione offre un servizio completo dell'investment banking alla PMI che si vuole quotare: per una piccola impresa italiana, il processo di quotazione viene spesso percepito come troppo complesso e frammentato tra troppi interlocutori (consulenti, global coordinator, broker). Il nuovo gruppo Ambro offre un unico partner dalla due-diligence iniziale fino al supporto della liquidità del titolo dopo l'IPO coprendo tutta la catena di valore che serve per un IPO di successo, riducendo il grado di complessità ad un minimo.

Gli Accordi di Conferimento prevedevano che l'integrazione avvenisse attraverso il conferimento in natura ad Ambromobiliare di n. 1.181.259 azioni MIT SIM, complessivamente pari al 56,78% del capitale sociale della Società, e di n. 41.244 azioni 4AIM Comparto 1 e n. 1.000 azioni 4AIM Comparto 2, complessivamente pari al 56,17% del capitale sociale di 4AIM.

Le azioni MIT SIM oggetto di conferimento sono state valorizzate in un importo complessivo pari a Euro 7.028.473,92, corrispondente a Euro 5,95 per azione. Il valore complessivo dei conferimenti in MIT SIM e 4AIM è stato determinato in Euro 14.621.890,40, comprensivo di sovrapprezzo.

In data 23 aprile 2026 si è perfezionata l'Operazione di Integrazione, a seguito dell'avveramento delle condizioni previste dagli Accordi di Conferimento e dell'esecuzione dei relativi conferimenti. Per effetto

dell'operazione, MIT SIM è entrata a far parte del Gruppo Ambromobiliare ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ambromobiliare S.p.A. In data 5 giugno 2026 l'Assemblea ha deliberato un adeguamento dello statuto sociale (art. 4) al fine di renderlo coerente con la nuova struttura di controllo e di gruppo, così come richiesto dal Regolamento di Banca d'Italia in materia di vigilanza sulle SIM (Parte prima, Tit. I, Cap. 2, Sez. VII).

Alla data di perfezionamento dell'Operazione di Integrazione, Ambromobiliare deteneva direttamente n. 1.181.459 azioni MIT SIM, rappresentative di circa il 56,79% del capitale sociale, e indirettamente, tramite 4AIM SICAF S.p.A., n. 150.200 azioni MIT SIM, rappresentative di circa il 7,22% del capitale sociale. La partecipazione complessivamente detenuta, direttamente e indirettamente, risultava pertanto pari al 64,01% del capitale sociale di MIT SIM.

Sempre in data 23 aprile 2026 è stato sottoscritto tra alcuni azionisti di Ambromobiliare un patto parasociale volto a disciplinare, tra l'altro, la governance di Ambromobiliare e delle controllate MIT SIM e 4AIM SICAF, nonché la preventiva consultazione su determinate materie. Il patto ha efficacia fino al 20 aprile 2029.

All'esito del perfezionamento dell'Operazione di Integrazione, Ambromobiliare ha promosso un'offerta di scambio obbligatoria totalitaria sulle azioni ordinarie residue di MIT SIM, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale della Società. L'Offerta aveva ad oggetto massime n. 748.850 azioni MIT SIM, rappresentative di circa il 35,99% del capitale sociale, e prevedeva un corrispettivo pari a n. 2.861 azioni ordinarie Ambromobiliare di nuova emissione per ciascuna azione MIT SIM portata in adesione.

Successivamente alla chiusura del semestre, in data 9 luglio 2026 sono stati comunicati i risultati definitivi della riapertura dei termini. Complessivamente sono state portate in adesione all'Offerta n. 451.167 azioni MIT SIM, rappresentative del 21,68% del capitale sociale e dei relativi diritti di voto.

Tenuto conto delle adesioni all'Offerta, alla data di pagamento del 10 luglio 2026, Ambromobiliare è venuta a detenere, direttamente e indirettamente tramite 4AIM SICAF S.p.A., complessivamente n. 1.782.826 azioni MIT SIM, pari a circa l'85,69% del capitale sociale e dei relativi diritti di voto.

Non si sono verificati i presupposti per l'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108 del TUF, non essendo stata raggiunta la soglia del 90% del capitale sociale.

ORGANIZZAZIONE, SISTEMA INFORMATIVO E ADEGUAMENTI NORMATIVI

Nel corso del 2026 è proseguita l'attività di adeguamento costante alle normative vigenti, la quale ha comportato l'aggiornamento, la revisione e l'integrazione dell'impianto regolamentare interno della Società, relativamente alle principali policy e procedure aziendali, tra le quali a fini esemplificativi e non esaustivi si segnalano:

- l'aggiornamento della policy in materia di remunerazione ed incentivazione;
- l'aggiornamento della procedura di segnalazione Whistleblowing;
- l'aggiornamento della mappatura dei rischi operativi.

In tema di adeguamento alla normativa *ESG - Environmental, social, and governance* ed al Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – SFDR, la Società presta particolare attenzione alle tematiche riguardanti:

- i diritti umani (*Human Rights Compliance*),
- il lavoro (*Labor Compliance*),
- le norme *Global Compact (Global Compact Compliance)*,

pur decidendo, al momento, di non prendere in considerazione gli impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in quanto essa:

- ritiene che il quadro di riferimento normativo e regolamentare, che disciplina la trasparenza in materia di Informazioni sulle politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti, risulti ancora incompleto, con particolare riferimento all'approvazione della

regolamentazione tecnica di attuazione prevista dall'art. 4, comma 6 del Regolamento (UE) 2019/2088;

- impiega meno di 500 dipendenti.

Nel corso del 2026 l'attività di sviluppo informatico si è orientata verso progetti finalizzati ad accrescere l'efficienza e l'automazione dei processi interni, mediante lo sviluppo di nuove implementazioni software per l'effettuazione dei controlli in ambito antiriciclaggio, transaction reporting e market abuse.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 lettera 1, si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento.

RISORSE UMANE

Risorse Umane (in unità)

Qualifica	al 30/06/2026
Dirigenti	2
Quadri	7
Impiegati	3
Totale	12

La Società non si avvale di consulenti finanziari né di consulenti con contratto di agenzia.

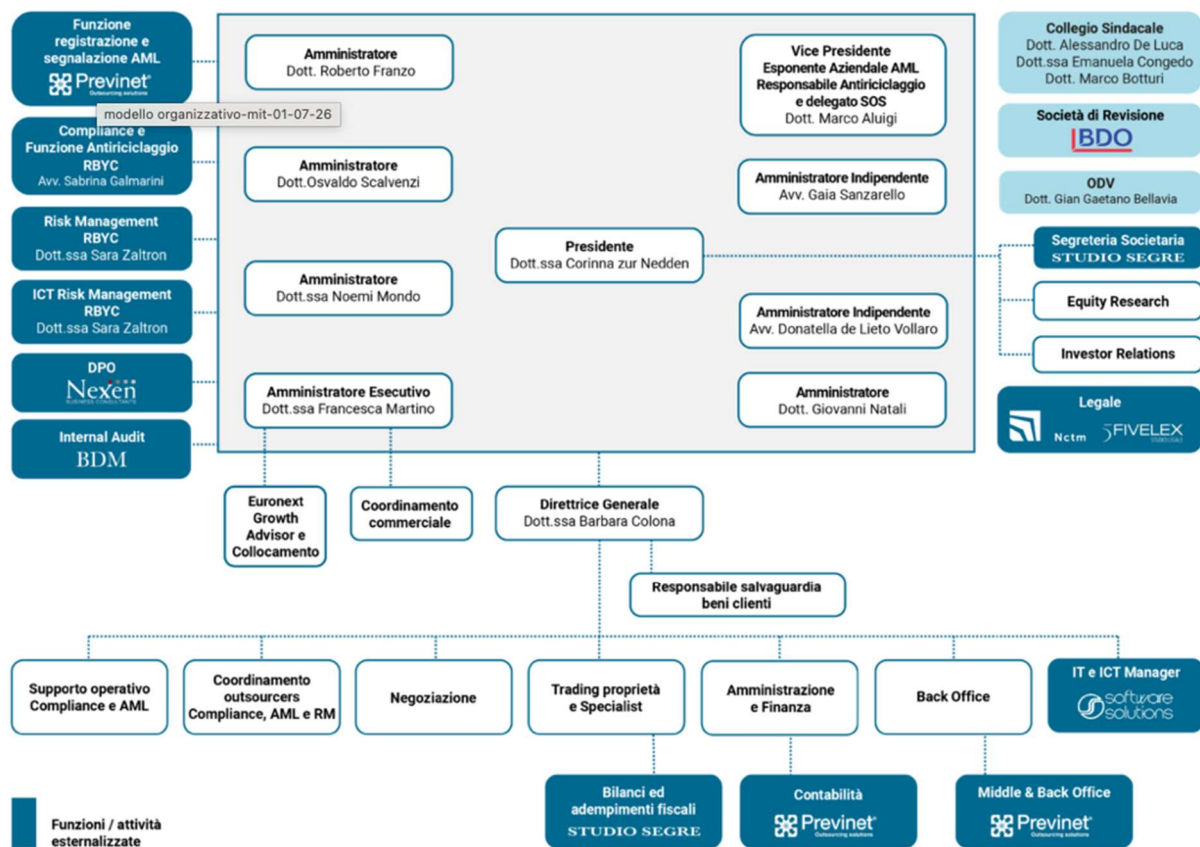
AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

STRUTTURA SOCIETARIA

La Società è dotata di una struttura organizzativa all'apice della quale è posto il Consiglio di Amministrazione attualmente presieduto dal consigliere dott.ssa Corinna zur Nedden. Il Consiglio di Amministrazione, conformemente allo Statuto sociale, ha nominato Direttrice Generale la dott.ssa Barbara Colona a cui sono affidati poteri di gestione della Società.

Di seguito viene riportata la struttura organizzativa della Società alla data del 30 giugno 2026.



RISULTATI ECONOMICI

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 ha registrato una perdita pari a **394.971** euro al netto delle imposte, che si confronta con il relativo dato del 2025 pari ad un risultato negativo di **237.827** euro.

Di seguito si riportano le principali voci che compongono il **Conto Economico** e il confronto con il primo semestre 2025:

(importi in unità di euro)

Voci	30/06/2026	30/06/2025
10. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(146.896)	(97.624)
50. Commissioni attive	1.606.678	2.051.329
60. Commissioni passive		(523.670)
70. Interessi attivi e proventi assimilati	10.957	
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo		
80. Interessi passivi e oneri assimilati	(39.811)	(5.177)
90. Dividendi e proventi simili	2.751	5.358
110. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.433.679	1.430.216
120. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(16.570)	(67.975)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(16.570)	(67.975)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
130. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.417.109	1.362.241
140. Spese amministrative	(1.744.737)	(1.559.916)
a) spese per il personale	(842.075)	(736.371)
b) altre spese amministrative	(902.662)	(823.545)
160. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(37.716)	(39.467)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
180. Altri proventi e oneri di gestione	(29.627)	3.874
190. COSTI OPERATIVI	(1.812.080)	(1.595.509)
240. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(394.971)	(233.268)
250. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-	(4.559)
260. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(394.971)	(237.827)
270. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
280. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(394.971)	(237.827)

Il risultato dell'attività di negoziazione è stato influenzato dall'andamento negativo di una parte dei titoli per i quali la Società svolge l'attività di *Specialist*, con i cui Emittenti la Società ha in essere una condivisione dei profitti e delle perdite di norma al 50%.

Per quanto riguarda le commissioni attive, nel primo semestre del 2026, è stata rilevata una riduzione delle stesse in alcune linee di business, pari complessivamente al **21,68%** rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2025. Il margine di intermediazione risulta sostanzialmente in linea rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2025.

Analizzando più nel dettaglio la contribuzione delle differenti linee di business delle commissioni attive, si segnala che:

- le commissioni dell'attività di **Specialist** rappresentano il 43,0% delle commissioni attive e sono in linea (-0,1%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2025;
- le commissioni relative all'attività di **EGA** rappresentano il 19,9% del totale e sono aumentate complessivamente del 7,2%. In particolare, la componente ricorrente on-going è cresciuta del 22%, compensando la contrazione del 50% registrata dalle commissioni connesse alle operazioni di IPO;
- le commissioni del servizio **RTO** sono pari al 33,8% e sono aumentate del 20,9%.

Le commissioni dell'attività di **Collocamento** nel primo semestre 2026 sono pari al 0.

Parimenti, non si sono rilevate le commissioni passive rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Gli interessi passivi sono relativi alle attività in leasing contabilizzate secondo lo IAS 16, in particolare l'immobile sito in Roma e le due autovetture aziendali e a oneri finanziari derivanti dai conti correnti della società.

Complessivamente quindi, il margine di intermediazione pari a 1.433.679 euro al 30 giugno 2026 rimane sostanzialmente invariato.

Con riferimento alle rettifiche di valore, la Società ha ritenuto, in maniera prudentiale, di dover accantonare un fondo rischi su crediti pari a 16.570 euro in considerazione della situazione di difficoltà di alcuni debitori.

Complessivamente, il risultato netto della gestione finanziaria pari a 1.417.109 euro al 30 giugno 2026 migliora rispetto al risultato del primo semestre 2025 del 4%.

Per quanto riguarda i costi operativi del periodo hanno registrato una variazione in aumento del 13,6% rispetto allo stesso periodo del 2025, attestandosi a 1.812.080 euro. Tale scostamento è riconducibile all'incremento nelle spese per il personale dovuto all'aumento del numero delle risorse impiegate (4 assunzioni a partire dal secondo semestre 2025), che hanno consentito un rafforzamento della struttura organizzativa. Le spese del personale sono pertanto pari a 842.075 euro, rispetto a 736.371 euro nel primo semestre 2025 (+14,4%).

Anche le spese amministrative sono aumentate del 9,6% passando da 823.545 euro a 902.662 euro. I maggiori incrementi nelle altre spese amministrative sono dovuti a:

- il costo per servizi d'ufficio, in aumento del 32% per adeguamento del costo degli uffici;
- i costi sostenuti per l'outsourcing delle funzioni di controllo di secondo livello (compliance, risk management e antiriciclaggio), complessivamente pari a 66.001 euro rispetto a 50.266 euro nel 2025.

Parallelamente, si segnala una riduzione dei costi di consulenze professionali, pari a 156.521 euro, in diminuzione rispetto al dato del 2025 pari a 199.678 euro, giustificato da una riduzione delle consulenze esterne e dal servizio di selezione del personale.

Di seguito si riportano le principali voci che compongono l'**Attivo** e il **Passivo Patrimoniale** e il confronto con le medesime voci del bilancio di esercizio 2025:

(importi in unità di euro)		
VOCI DELL'ATTIVO	30/06/2026	31/12/2025
10. Cassa e disponibilità liquide	730.639	882.145
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.032.754	1.422.860
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.032.754	1.422.157
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		703
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.131.849	1.204.304
a) crediti verso banche	0	0
b) crediti verso società finanziarie	50	50
c) crediti verso clientela	1.131.799	1.204.254

VOCI DELL'ATTIVO	30/06/2026	31/12/2025
80. Attività materiali	176.070	209.009
90. Attività immateriali	2.482	2.482
100. Attività fiscali:	388.517	383.915
a) correnti	45.881	43.714
b) anticipate	342.636	340.201
120. Altre attività	488.508	364.369
TOTALE ATTIVO	3.950.819	4.469.084

Nel primo semestre 2026 si è registrata una diminuzione delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato che si attestano a 1.131.849 euro. Tale variazione è riconducibile ad una migliore gestione degli incassi registrati nel periodo grazie a una rafforzata azione di sollecito e gestione del credito.

Le attività finanziarie valutate al fair value sono pari a 1.032.754 euro, in diminuzione rispetto a 1.422.860 euro al 31 dicembre 2025, in attuazione di una strategia di riallocazione della liquidità della Società ed al contempo per effetto di una riduzione del valore di mercato.

Le disponibilità liquide hanno registrato una diminuzione rispetto al 2025 e sono pari a 730.639 euro, per effetto di quanto in precedenza descritto in relazione all'andamento economico e finanziario della Società.

(importi in unità di euro)

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	30/06/2026	31/12/2025
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	263.892	232.132
a) debiti	263.892	232.132
b) titoli in circolazione		
60. Passività fiscali:	0	0
a) correnti	0	0
b) differite	0	0
80. Altre passività	1.378.958	1.540.753
90. Trattamento di fine rapporto del personale	71.080	56.629
TOTALE PASSIVO	1.713.929	1.829.514
110. Capitale	2.080.509	2.080.509
140. Sovrapprezzi di emissione	835.655	1.294.264
150. Riserve	(267.581)	(267.581)
160. Riserve da valutazione	(16.722)	(9.013)
170. Utile (Perdita) d'esercizio	(394.971)	(458.609)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.236.890	2.639.570
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.950.819	4.469.084

Le altre passività pari a 1.378.958 euro sono in diminuzione rispetto al dicembre 2025 e attengono principalmente a debiti verso fornitori, debiti verso personale e debiti verso erario ed enti previdenziali.

Di seguito si riportano le principali voci che compongono il Rendiconto Finanziario secondo il Metodo Diretto e il confronto con il periodo corrispondente dell'esercizio immediatamente precedente:

(importi in unità di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO (Metodo diretto)	30/06/2026	30/06/2025
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	(205.589)	28.154
- interessi attivi incassati (+)	10.957	
- interessi passivi pagati (-)	(39.811)	(5.177)
- dividendi e proventi simili (+)	2.751	5.358
- commissioni nette (+/-)	1.606.678	1.527.659
- spese per il personale (-)	(828.941)	(802.523)
- altri costi (-)	(937.148)	(793.601)
- altri ricavi (+)	(20.074)	100.997
- imposte e tasse (-)		(4.559)
- costi e ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	194.585	713.018
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	268.294	64.856
- attività finanziarie designate al fair value		
- attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	55.885	813.515
- altre attività	(129.594)	(165.353)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-135.725	-530.921
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	31.759	1.775
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	(167.484)	(532.696)
(A) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-146.729	210.251
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(4.776)	(2.546)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(4.776)	(2.546)
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
(B) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(4.776)	(2.546)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
- versamento riserve		
(C) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D)=(A)+(B)+(C)	-151.506	207.705

Legenda:

(+) generata

(-) assorbita

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30/06/2026	31/12/2025
Debiti per leasing	143.207	165.938
Totale debiti finanziari (A)	143.207	165.938
Cassa e disponibilità liquide	730.639	882.145
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.032.754	1.422.860
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	50	50
a) crediti verso banche		
b) crediti verso società finanziarie	50	50
Totale crediti finanziari e liquidità (B)	1.763.444	2.305.055
Posizione Finanziaria Netta (A - B)	(1.620.236)	(2.139.117)

AZIONI PROPRIE, DELLA CONTROLLANTE E DI SOCIETÀ DA QUESTA CONTROLLATE

Al 30 giugno 2026 la Società detiene n. 11.600 azioni della Società controllante Ambromobiliare S.p.A, per un controvalore di Euro 5.174 e n. 4.163 azioni della società 4AIM Sicaf S.p.A., per un controvalore di Euro 262.296.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Al 30 giugno 2026 il capitale della Società ammonta a 2.080.509,00 euro interamente sottoscritto e versato a fronte di n. 2.080.509 azioni ordinarie. Alle azioni ordinarie è attribuito il seguente codice ISIN (International Security Identification Number) IT0005427510. Il ticker di negoziazione è MTS.

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione Ordinaria attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Al 30 giugno 2026, l'azione ordinaria quotava 1,37 euro.

Si evidenzia che l'azione ordinaria è stata negoziata sul segmento Professionale dell'Euronext Growth Milan di Borsa Italiana fino al 13 dicembre 2021. Fino a tale data le negoziazioni sono quindi state accessibili ai soli investitori professionali e la negoziazione è avvenuta sulla base di un prezzo unico giornaliero, secondo il meccanismo d'asta. A far data dal 14 dicembre 2021, le azioni sono state



negoziare sul mercato Euronext Growth Milan accessibile agli investitori al dettaglio, in modalità di negoziazione in continua.

Fonte: Borsa Italiana S.p.A.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Conclusione dell'offerta di scambio promossa da Ambromobiliare

In data 10 luglio 2026 si è conclusa, con il pagamento del relativo corrispettivo, l'offerta di scambio obbligatoria totalitaria promossa da Ambromobiliare S.p.A. sulle azioni ordinarie di MIT SIM. Per la descrizione dell'operazione e dei relativi risultati si rinvia al paragrafo «Operazione di integrazione con Ambromobiliare e 4AIM SICAF» della presente relazione.

Operazioni con parte correlata

Ai sensi dell'art. 13, comma 3, lettera c), punto ii), del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 "Regolamento operazioni con parti correlate" e successive modifiche e integrazioni, nell'ambito delle informazioni previste dall'art. 5, comma 8, del medesimo Regolamento, si forniscono di seguito le informazioni relative all'operazione di maggiore rilevanza che ha beneficiato dell'esenzione prevista per le operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard.

In data 20 luglio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il rinnovo, con efficacia dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026, del contratto di servizi con Ambromobiliare S.p.A., società controllante e parte correlata di MIT SIM. Il contratto ha ad oggetto la fornitura di servizi logistici e operativi funzionali allo svolgimento dell'attività della SIM, per un corrispettivo complessivo pari a Euro 125.000.

Tenuto conto del controvalore dell'operazione e della soglia applicabile alle operazioni con società controllanti quotate, l'operazione è stata qualificata come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza. L'operazione, qualificata come ordinaria e conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, ha beneficiato dell'esenzione prevista dall'art. 2, lettera e), della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (adottata dalla SIM in data 25 giugno 2025 e pubblicata sul sito internet della Società).

Fermo restando quanto indicato nei paragrafi precedenti, si comunica che successivamente al 30 giugno 2026 e fino alla data di redazione del presente documento, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dallo IAS 10 § 9.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio 2026, il management si è posto l'obiettivo di rafforzare il percorso di crescita della Società, attraverso azioni orientate allo sviluppo delle commissioni attive e alla razionalizzazione dei costi aziendali.

Al fine di poter perseguire tali obiettivi la Società ha intrapreso diverse iniziative, alcune già a partire dal 2023, volte a concretizzare il piano strategico come:

- l'incremento dell'attuale e significativa quota di mercato relativa alla linea di business *Specialist* sul mercato Euronext Growth Milan;
- incremento dell'attuale numero di mandati *Euronext Growth Advisor on-going* attraverso attività di *cross selling* su clienti esistenti e clienti *prospect*, grazie alla possibilità di offrire un servizio completo e ad alto valore aggiunto;

- sviluppo dell'attività di *Euronext Growth Advisor* per i mandati di IPO, offrendo alle PMI che intendono quotarsi sui mercati di Borsa Italiana la possibilità di accompagnarle in tutto il percorso di ammissione;
- ulteriore sviluppo dell'attività di *Global Coordinator*, sia per operazioni gestite in autonomia, sia per operazioni in collaborazione con altri intermediari finanziari, tanto per operazioni di *equity* che per *bond*;
- ulteriore rafforzamento della sinergia con le società Ambromobiliare S.p.A. e 4AIM SICAF S.p.A. al fine di consolidare il virtuoso ecosistema finalizzato ad offrire alle PMI intenzionate ad accedere ai mercati di capitali un servizio completo, dall'advisory al processo di quotazione, grazie alle competenze trasversali presenti nelle tre società.

Alla data della relazione intermedia al 30 giugno 2026 non tutte le iniziative programmate si sono concretizzate e si segnala uno slittamento della loro realizzazione nel secondo semestre dell'anno.

La *pipeline* di mandati per operazioni di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan già contrattualizzati, l'attività di marketing con *prospect* per il servizio *Specialist* e per la Ricezione e Trasmissione Ordini fanno ritenere che gli obiettivi del management per l'intero esercizio 2026 potranno essere perseguiti se supportati da un contesto di mercato più favorevole.

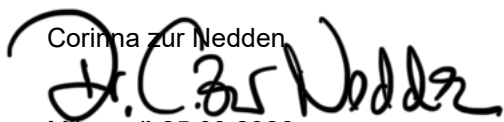
STRUMENTI FINANZIARI ED ESPOSIZIONE AI RISCHI DI MERCATO

La Società è esposta ai rischi tipici connessi allo svolgimento dell'attività finanziaria. Vengono di seguito riportati i rischi connessi allo svolgimento dell'attività finanziaria cui Mit Sim è esposta:

- Rischio di credito: rischio attuale o prospettico concernente il deposito della liquidità relativa ai mezzi propri ed ai crediti derivanti dalle commissioni per i servizi ed attività di investimento prestati nei confronti della clientela.
- Rischio di liquidità: rischio attuale o prospettico relativo al caso in cui Mit Sim non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza e manifesta difficoltà e incapacità nel reperire eventuali fondi (*funding liquidity risk*) oppure a smobilizzare eventuali attività (*market liquidity risk*).
- Rischio di mercato: rischio attuale o prospettico relativo al caso in cui Mit Sim non provveda ad un monitoraggio costante e continuo dei rischi di prezzo, tasso e cambio insiti negli investimenti degli strumenti finanziari per conto della proprietà.

La Società dispone di una struttura organizzativa, di processi aziendali, di risorse umane e di competenze per l'identificazione, il monitoraggio, il controllo e la gestione dei rischi sopracitati (c.d. *Risk Management*) e a tal fine sviluppa specifiche politiche e procedure. I presidi a mitigazione dei rischi implementati dalla Società prevedono, *inter alia*, meccanismi correttivi da applicarsi qualora i già menzionati rischi si avvicinino a determinati valori-soglia definiti dall'Autorità di Vigilanza o dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Corinna zur Nedden

Milano, lì 25.09.2026

Bilancio semestrale abbreviato e note illustrative al 30/06/2026

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	30/06/2026	31/12/2025
10. Cassa e disponibilità liquide	730.639	882.145
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.032.754	1.422.860
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.032.754	1.422.157
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		703
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.131.849	1.204.304
a) crediti verso banche	0	0
b) crediti verso società finanziarie	50	50
c) crediti verso clientela	1.131.799	1.204.254
80. Attività materiali	176.070	209.009
90. Attività immateriali	2.482	2.482
100. Attività fiscali:	388.517	383.915
a) correnti	45.881	43.714
b) anticipate	342.636	340.201
120. Altre attività	488.508	364.369
TOTALE ATTIVO	3.950.819	4.469.084

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	30/06/2026	31/12/2025
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	263.892	232.132
a) debiti	263.892	232.132
b) titoli in circolazione		
80. Altre passività	1.378.958	1.540.753
90. Trattamento di fine rapporto del personale	71.080	56.629
TOTALE PASSIVO	1.713.929	1.829.514
110. Capitale	2.080.509	2.080.509
140. Sovrapprezzi di emissione	835.655	1.294.264
150. Riserve	(267.581)	(267.581)
160. Riserve da valutazione	(16.722)	(9.013)
170. Utile (Perdita) d'esercizio	(394.971)	(458.609)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.236.890	2.639.570
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.950.819	4.469.084

CONTO ECONOMICO

(importi in unità di euro)

Voci	30/06/2026	30/06/2025
10. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(146.896)	(97.624)
50. Commissioni attive	1.606.678	2.051.329
60. Commissioni passive		(523.670)
70. Interessi attivi e proventi assimilati	10.957	
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo		
80. Interessi passivi e oneri assimilati	(39.811)	(5.177)
90. Dividendi e proventi simili	2.751	5.358
110. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.433.679	1.430.216
120. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(16.570)	(67.975)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(16.570)	(67.975)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
130. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.417.109	1.362.241
140. Spese amministrative	(1.744.737)	(1.559.916)
a) spese per il personale	(842.075)	(736.371)
b) altre spese amministrative	(902.662)	(823.545)
160. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(37.716)	(39.467)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	-
180. Altri proventi e oneri di gestione	(29.627)	3.874
190. COSTI OPERATIVI	(1.812.080)	(1.595.509)
240. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(394.971)	(233.268)
250. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		(4.559)
260. UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(394.971)	(237.827)
270. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
280. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(394.971)	(237.827)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA DELLA SIM

(importi in unità di euro)

Voci	30/06/2026	31/12/2025
10. Utile (Perdita) d'esercizio	(394.971)	(458.609)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	(7.709)	
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	-7.709	876
80. Attività non correnti in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Copertura di investimenti esteri		
110. Differenze di cambio		
120. Copertura di flussi finanziari		
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(7.709)	876
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	-402.680	-457.733

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SIM

ESERCIZIO 01/01/2026 - 30/06/2026

	Esistenze al 31/12/2025	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2026	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio al 30/06/2026	Patrimonio netto al 30/06/2026
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.080.509		2.080.509									2.080.509	
Sovrapprezzo emissioni	1.294.264		1.294.264	(458.609)								835.655	
Riserve:	(267.581)		(267.581)									(267.581)	
a) di utili	352.235		352.235									352.235	
b) altre	(619.816)		(619.816)									(619.816)	
Riserve da valutazione	(9.013)		(9.013)								(7.709)	(16.722)	
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	(458.609)		(458.609)	458.609							(394.971)	(394.971)	
Patrimonio netto	2.639.570		2.639.570	458.609							(402.680)	2.236.890	

ESERCIZIO 01/01/2025 - 31/12/2025

	Esistenze al 31/12/2024	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio al 31/12/2025	Patrimonio netto al 31/12/2025
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.080.509		2.080.509										2.080.509
Sovrapprezzo emissioni	1.294.264		1.294.264										1.294.264
Riserve:	(619.816)		(619.816)	352.235									(267.581)
a) di utili				352.235									352.235
b) altre	(619.816)		(619.816)										(619.816)
Riserve da valutazione	(9.889)		(9.889)									876	(9.013)
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	352.235		352.235	(352.235)								(458.609)	(458.609)
Patrimonio netto	3.097.303		3.097.303	352.235								(457.733)	2.639.570

RENDICONTO FINANZIARIO SIM – METODO DIRETTO

(importi in unità di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO (Metodo diretto)	30/06/2026	30/06/2025
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	(205.589)	28.154
- interessi attivi incassati (+)	10.957	
- interessi passivi pagati (-)	(39.811)	(5.177)
- dividendi e proventi simili (+)	2.751	5.358
- commissioni nette (+/-)	1.606.678	1.527.659
- spese per il personale (-)	(828.941)	(802.523)
- altri costi (-)	(937.148)	(793.601)
- altri ricavi (+)	(20.074)	100.997
- imposte e tasse (-)		(4.559)
- costi e ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	194.585	713.018
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	268.294	64.856
- attività finanziarie designate al fair value		
- attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	55.885	813.515
- altre attività	(129.594)	(165.353)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-135.725	-530.921
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	31.759	1.775
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	(167.484)	(532.696)
(A) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	-146.729	210.251
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(4.776)	(2.546)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(4.776)	(2.546)
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
(B) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(4.776)	(2.546)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
- versamento riserve		
(C) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D)=(A)+(B)+(C)	-151.506	207.705

LEGENDA:

(+) generata

(-) assorbita

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30/06/2026	31/12/2025
Debiti per leasing	143.207	165.938
Totale debiti finanziari (A)	143.207	165.938
Cassa e disponibilità liquide	730.639	882.145
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.032.754	1.422.860
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	50	50
<i>a) crediti verso banche</i>		
<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	50	50
Totale crediti finanziari e liquidità (B)	1.763.444	2.305.055
Posizione Finanziaria Netta (A - B)	(1.620.236)	(2.139.117)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

redatto secondo i principi internazionali (IAS/IFRS)

1. PREMESSA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte A - Politiche contabili;
- 2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
- 3) parte C - Informazioni sul conto economico;
- 4) parte D – Altre informazioni.

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia quantitativa, sia qualitativa. Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e tabelle, le voci e le tabelle che non presentano importi, non sono indicate.

Salvo diversamente specificato, le tabelle sono redatte rispettando gli schemi delle previste disposizioni, quando anche siano avvalorate solo alcune voci nelle predette tabelle contenute. Alcune tabelle sono corredate di informazioni aggiuntive, a completamento della dovuta informazione, rispettando i criteri generali di chiarezza ed immediatezza della nota stessa. Il bilancio semestrale abbreviato e la nota integrativa sono redatti in Euro, con arrotondamento matematico all'unità di Euro più prossima.

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stato redatto ai sensi delle vigenti norme regolamentari emanate dalla Banca d'Italia in attuazione delle direttive comunitarie, nello specifico ai sensi delle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" della Banca d'Italia, come da ultimo aggiornamento del 17 novembre 2022 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa. Il bilancio semestrale abbreviato è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I criteri di valutazione adottati sono comunicati al Collegio Sindacale e, nei casi previsti dalla legge, concordati con lo stesso.

2. PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A. 1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio semestrale abbreviato è redatto in conformità ai principi contabili IAS e IFRS emanati dallo IASB (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) omologati dalla Commissione europea fino al 30 giugno 2026, dove questi risultino applicabili.

Con riferimento alla struttura degli schemi si è fatto riferimento alle disposizioni relative a "il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanate dalla Banca d'Italia ed aggiornate in data 17 novembre 2022, nonché al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Con riferimento all'IFRS 8 (prima IAS 14) "Informativa di settore", previsto per le società quotate, si precisa che l'attività svolta dalla società fa riferimento ad un unico settore operativo. Infatti, la natura dei diversi servizi offerti, la struttura dei processi di gestione ed operativi nonché la tipologia della clientela non presentano aspetti di differenziazione tali da determinare rischi o benefici diversi ma, al contrario, presentano molti aspetti

similari e di correlazione tra loro. Pertanto, sono individuate sotto un'unica CGU, complessivamente dedicata all'attività di intermediazione e di advisory, in grado di generare flussi di reddito e di cassa, con un'esposizione dei risultati e delle performance aziendali che non prevede un reporting separato ("*segment reporting*").

Con riferimento allo IAS 33 "Utile per azione", anch'esso previsto per le società quotate, le informazioni sono fornite nel paragrafo di commento alla voce 110 "Capitale" nella Sezione 11.

Gli amministratori della SIM hanno valutato la capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento ed è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale nel presente bilancio semestrale abbreviato.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1, ovvero dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal prospetto della Redditività Complessiva, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Esso è stato redatto in osservanza alle istruzioni e agli schemi del provvedimento della Banca d'Italia come da ultimo aggiornamento del 17 novembre 2022 "IL BILANCIO DEGLI INTERMEDIARI IFRS DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI BANCARI".

Le voci riportate negli schemi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e nota integrativa sono espresse in unità di Euro.

Il presente bilancio semestrale abbreviato, così come previsto dal Framework degli IAS/IFRS, è stato redatto nel rispetto delle seguenti caratteristiche qualitative:

- comprensibilità;
- significatività;
- attendibilità;
- comparabilità.

In particolare, esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo attendibile la situazione patrimoniale e finanziaria della società, il risultato economico dell'esercizio, nonché i flussi finanziari nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza economica degli eventi e delle operazioni sulla forma. La contabilizzazione delle componenti attive e passive è stata effettuata secondo il principio della competenza economica e nella prospettiva della continuità aziendale.

Conseguentemente, nel rispetto del principio del mantenimento della presentazione e classificazione delle voci nel bilancio da un esercizio all'altro, vengono riportati, a titolo comparativo, gli schemi contabili dell'esercizio precedente, rettificati a seguito dell'applicazione degli IAS/IFRS.

Si precisa infine che il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo diretto prescritto dallo IAS 7, così come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia aggiornato del 17 novembre 2022.

Di seguito vengono indicati i principi contabili internazionali e le interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa.

Si precisa che la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio intermedio

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio semestrale abbreviato, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

A. 2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Qui di seguito si illustrano i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali per i principali aggregati dello stato patrimoniale e del conto economico:

- **cassa e disponibilità liquide:** In tale voce sono state rilevate le valute aventi corso legale. I valori inclusi in tale voce comprendono le esistenze di cassa.

I valori iscritti in tale voce di bilancio sono stati rilevati al valore nominale sia in sede di prima iscrizione che in sede di successiva valutazione.

- **attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:** nella voce confluiscono strumenti rappresentativi di capitale (titoli azionari) quotati.

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato o incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente esse sono valutate al fair value e le relative variazioni vengono iscritte a conto economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo vengono utilizzate le quotazioni di mercato.

Le attività finanziarie vengono cancellate quanto scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quanto l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

- **attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:** nella voce confluiscono le attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma all'ammontare erogato o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Dopo la rilevazione iniziale le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito o aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche o riprese di valore.

Il valore di bilancio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo e le relative variazioni vengono iscritte a conto economico nella voce 120. "rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie stesse o quando queste vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connessi.

- **attività materiali e immateriali:** le attività materiali sono classificate con riferimento alla destinazione delle immobilizzazioni materiali e sono iscritte in bilancio quando è possibile determinare ragionevolmente il costo del bene ed è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno all'impresa; sono contabilizzate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Esse sono valutate al costo al netto del relativo ammortamento e di qualsiasi eventuale perdita per riduzione di valore.

Gli ammortamenti sono calcolati in base a piani specifici di ammortamento che tengono conto della vita utile del bene, a partire dall'anno in cui ne inizia l'utilizzo ed adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione vengono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono realizzate.

Le attività materiali vengono eliminate dallo stato patrimoniale nell'esercizio di dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Sono, infine, inclusi i diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di un'attività materiale. Secondo l'IFRS 16 i leasing sono contabilizzati sulla base del modello del right of use, per cui, alla data iniziale, il locatario ha un'obbligazione finanziaria a effettuare pagamenti dovuti al locatore per compensare il suo diritto a utilizzare il bene sottostante durante la durata del leasing.

Quando l'attività è resa disponibile al locatario per il relativo utilizzo (data iniziale), il locatario riconosce sia la passività che l'attività consistente nel diritto di utilizzo.

Con riferimento all'attività consistente nel diritto di utilizzo, contabilizzata in base all'IFRS 16, essa viene misurata utilizzando il modello del costo secondo lo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari"; in

questo caso l'attività è successivamente ammortizzata e soggetta a un impairment test nel caso emergano degli indicatori di impairment.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore.

Le attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente a partire dall'anno di un cui ne inizia l'utilizzo lungo la loro vita utile, adottando come metodo quello a quote costanti.

Le attività materiali e immateriali vengono eliminate dallo stato patrimoniale nell'esercizio di dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

- **passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:** la voce "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" include i debiti di funzionamento connessi all'attività svolta.

L'iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente corrispondente all'ammontare che dovrà essere corrisposto alla controparte, a cui sono aggiunti gli eventuali costi o proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

Nella voce "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" sono rilevati anche gli eventuali debiti relativi ai beni utilizzati in qualità di locatario nell'ambito di contratti di leasing, "Lease Liability" nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 16.

Gli interessi passivi connessi a tali eventuali debiti vengono registrati a conto economico nella voce 80 "Interessi passivi e oneri assimilati".

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio se l'obbligazione specificata dal contratto è estinta.

- **attività e passività fiscali:** le imposte correnti dell'esercizio ed eventualmente di quelli precedenti, se non pagate, vengono rilevate contabilmente nell'esercizio di competenza.

Per tutte le differenze temporanee imponibili vengono rilevate attività e passività fiscali differite. Le imposte correnti e differite vengono rilevate come provento o come onere ed incluse nel risultato di esercizio. Tuttavia, le imposte correnti e quelle differite vengono accreditate direttamente a Patrimonio Netto se sono riferibili a elementi che sono accreditati o addebitati nell'esercizio stesso o in un altro direttamente a Patrimonio Netto.

Le passività e le attività fiscali correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti vengono determinate al valore che ci si attende di pagare, utilizzando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio e tenendo conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme.

Le attività e passività differite sono determinate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività, sulla base delle aliquote fiscali emanate alla data del bilancio. Le attività per imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali, vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste una elevata probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare con continuità redditi imponibili nei futuri esercizi.

- **altre attività e altre passività:** sono state indicate al loro valore nominale, coincidente con il valore corrente, che rappresenta rispettivamente il loro valore di realizzo e di estinzione in quanto le stesse hanno vita residua breve.

Le voci comprendono eventuali poste con periodo di maturazione a cavallo dell'esercizio (ratei e risconti) che sono stati calcolati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

- **trattamento di fine rapporto:** Il Decreto Legislativo 252/2005 ha introdotto la "riforma della previdenza complementare" i cui effetti riguardano tra l'altro, il debito relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti. La riforma prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2007 le quote di trattamento di fine rapporto debbano essere destinate, a scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare ovvero debbano essere mantenute in azienda.

L'obbligazione nei confronti dei dipendenti per la quota di TFR maturata non è stata trasferita ad enti esterni, secondo quanto previsto dal sopracitato Decreto. La valutazione attuariale è effettuata a gruppo chiuso e realizzata applicando la metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "project Unit Credit" (PUC), previsto dai paragrafi 67-69 dello IAS 19, in base al quale gli esborsi attesi vengono corretti in virtù di analisi storico – statistiche della società e della curva demografica. L'attualizzazione finanziaria di tali flussi viene effettuata da parte di uno studio attuariale e tiene conto delle novità normative inerenti la destinazione del trattamento di fine rapporto da parte dei dipendenti. Le elaborazioni sono state realizzate sulla base della normativa relativa al T.F.R., per le aziende con un numero di addetti inferiore a 50. Gli utili e le perdite attuariali vengono rilevate direttamente a patrimonio netto tra le riserve da valutazione di tali componenti.

- **costi, ricavi, oneri e proventi:** sono contabilizzati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, i ricavi per la prestazione dei servizi nel periodo in cui i servizi sono stati prestati, i costi nel periodo in cui sono stati sostenuti.
- **imposte:** le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa fiscale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio. Le attività per imposte correnti e anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la possibilità del loro recupero, valutata sulla base della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Si precisa che nel primo semestre dell'esercizio 2026 non vi è stato alcun trasferimento tra portafogli relativo ad attività finanziarie; non sono state pertanto riportate le informazioni richieste ai paragrafi A.3.1, A.3.2 e A.3.3.

A.4 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

Per gli strumenti finanziari il *fair value* viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari nel caso di strumenti quotati su mercati attivi o mediante l'utilizzo di modelli valutativi interni per gli altri strumenti finanziari.

Un mercato è considerato attivo se i prezzi di quotazione, rappresentanti effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un congruo periodo di riferimento, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società del settore, servizi di quotazione o enti autorizzati.

Il metodo di valutazione definito per uno strumento finanziario viene adottato con continuità nel tempo ed è modificato solo a seguito di variazioni rilevanti nelle condizioni di mercato o soggettive dell'emittente lo strumento finanziario.

Gli strumenti finanziari sono valutati al fair value, secondo le classi previste dal principio IFRS 13, come dalla seguente legenda:

Livello 1	Quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate sul mercato attivo, secondo la definizione dello IFRS9, per le attività o passività oggetto di valutazione.
Livello 2	<i>Input</i> diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.
Livello 3	<i>Input</i> che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	30/06/26			31/12/25		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.032.754			1.422.157		
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0			703		
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	1.032.754			1.422.860		
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale						

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono costituite principalmente da titoli di capitale e di debito quotati sul mercato attivo.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	30/06/26				31/12/25			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.131.849			1.131.849	1.204.304			1.204.304
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	1.131.849			1.131.849	1.204.304			1.204.304
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale								

Legenda:

VB = Valore di bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Al termine del primo semestre dell'esercizio le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ammontano a 1.131.849 euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è riconducibile ad una migliore gestione degli incassi registrati nel periodo grazie a una rafforzata azione di sollecito e gestione del credito. Le rettifiche di valore complessive a fine esercizio ammontano a 369.961 euro e riflettono una stima prudenziale del rischio di credito.

3. Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE - VOCE 10

1.1 Composizione della "Cassa e disponibilità liquide"

Descrizione	Saldo 30/06/2026	Saldo 31/12/2025
Cassa e disponibilità liquide EUR	730.639	882.145
Totale	730.639	882.145

La voce è determinata dalla liquidità della Società e risulta composta esclusivamente da crediti verso banche.

Il fair value della citata voce risulta essere di importo pari al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da crediti con scadenza a breve, il valore di bilancio possa rappresentare il fair value al 30 giugno 2026.

SEZIONE 2 – ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO - VOCE 20

2.1 Composizione delle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"

Voci/Valori	Totale 30/06/2026			Totale 31/12/2025		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito di cui: Titoli di Stato						
2. Titoli di capitale	1.032.754			1.422.860		
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
5. Strumenti finanziari derivati						
5.1 di negoziazione						
5.2 connessi con la fair value option						
5.3 altri						
Totale	1.032.754			1.422.860		

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Le attività finanziarie di Livello 1 includono titoli di capitale quotati su mercati attivi.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

Voci/Valori	Totale 30/06/2026	Totale 31/12/2025
A. ATTIVITA' PER CASSA		
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		

2. Titoli di capitale	1.032.754	1.422.860
a) Banche		
b) Altre società finanziarie	377.798	539.449
di cui: imprese di assicurazione		
c) società non finanziarie	654.956	883.411
d) altri emittenti		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale (A)	1.032.754	1.422.860
B. STRUMENTI DERIVATI		
a) Controparti centrali		
b) Altre		
Totale (B)		
Totale (A+B)	1.032.754	1.422.860

La classificazione delle attività finanziarie per debitori/emittenti è stata effettuata secondo i criteri previsti dalla Banca d'Italia. Si precisa che non risultano in essere titoli di capitale da soggetti classificati a sofferenza o a inadempienza probabile.

SEZIONE 4 – ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO – VOCE 40

4.2 Dettaglio della voce 40 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Crediti verso società finanziarie”

Dettaglio/Valori	Totale 30/06/2026						Totale 31/12/2025					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1.Finanziamenti	50					50	50					50
1.1 depositi e conti correnti	50					50	50					50
1.2 crediti per servizi												
1.3 pronti contro termine												
1.4 altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
Totale	50					50	50					50

Legenda:

L1= Livello 1

La voce è interamente costituita da un credito verso la società finanziaria Directa SIM.

4.3 Dettaglio delle “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Crediti verso clientela”

Dettaglio/Valori	Totale 30/06/2026						Totale 31/12/2025					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1.Finanziamenti	1.076.511	55.287				1.131.799	1.055.224	149.031				1.204.255
1.1 depositi e conti correnti												
1.2 crediti per servizi	935.808	55.287				991.096	965.176	149.031				1.114.207
- attività di specialista	498.310	52.287				550.598	555.657	76.171				631.828
- consulenze	153.974	3.000				156.974	203.822	21.090				224.912
- collocamento e distribuzione	283.523					283.523	205.697	51.770				257.467
1.3 pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale e quote												
1.4 altri finanziamenti	140.703					140.703	90.048					90.048
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
Totale	1.076.511	55.287				1.131.799	1.055.224	149.031				1.204.255

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

Al termine del primo semestre dell'esercizio la voce “Crediti per servizi” pari ad 1.131.799 euro è stata esposta al netto della rettifica di valore di 369.961 euro, ed è composta da crediti derivanti dall'attività di consulenza relativa ad attività di Specialist, Euronext Growth Advisor, Collocamento, Advisory. La voce “Altri finanziamenti” è composta da operazioni da regolare per 140.703 euro. Per tali voci il valore contabile è stato classificato in corrispondenza del livello 3 nella gerarchia del fair value.

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Valore lordo e rettifiche di valore complessivo

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	

		di credito								
Titoli di debito										
Finanziamenti	1.114.096			387.713		37.535		332.426		
Altre attività										
Totale 2026	1.114.096			387.713		37.535		332.426		
Totale 2025	1.085.039			472.657		29.765		323.626		137

I finanziamenti vengono classificati anche in funzione del loro stadio di rischio:

Primo stadio	I crediti sono classificati in questo stadio all'atto della loro rilevazione iniziale e rimangono in tale categoria ove non si verifichi un successivo significativo aumento del rischio di credito.
Secondo stadio	I crediti sono classificati in questo stadio se hanno fatto registrare un aumento significativo del rischio di credito ma non vengono considerati in default.
Terzo stadio	I crediti sono classificati in questo stadio se considerati in default (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti da oltre 90 gg).

I crediti vengono cancellati per rinuncia, o per fatti estintivi che determinano, in via definitiva, una perdita di valore (transazioni ed accordi stragiudiziali di saldo e stralcio, etc.); l'importo cancellato viene iscritto a conto economico, così come vengono iscritte a conto economico le eventuali somme incassate su crediti cancellati (riprese di valore).

SEZIONE 8 – ATTIVITA' MATERIALI – VOCE 80

Nella presente voce figurano le attività materiali (mobili e altre attività materiali) ad uso funzionale disciplinate dallo IAS 16. Sono iscritte in Bilancio al costo e ammortizzate in funzione dell'effettivo deperimento tecnico-economico.

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 30/06/2026	Totale 31/12/2025
1. Attività di proprietà	47.505	50.895
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	33.154	37.928
d) impianti elettronici	9.612	6.834
e) altri	4.739	6.133
2. Attività acquisite in leasing finanziario	128.565	158.114
a) terreni		
b) fabbricati	98.528	118.039
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	30.037	40.075

Attività/Valori	Totale 30/06/2026	Totale 31/12/2025
Totale	176.070	209.009

La voce 1) di 47.505 euro si riferisce al valore dei beni di proprietà della Società, composto principalmente da mobili e impianti elettronici.

La voce 2b) di 98.528 euro si riferisce al valore dell'immobile che la Società detiene in locazione a partire dal 1° gennaio 2022 per la sede di Roma, e rappresenta il valore del bene locato al netto della quota di ammortamento, in applicazione del principio IFRS 16.

La voce 2e) di 30.037 euro è costituita dal valore dell'autovetture aziendali per il periodo di imposta al netto della quota di ammortamento, in applicazione del principio IFRS 16.

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali lorde		264.445	79.565	42.499	113.604	500.114
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(146.406)	(41.638)	(35.665)	(67.396)	(291.105)
A.2 Esistenze iniziali nette		118.039	37.928	6.834	46.208	209.009
B. Aumenti				4.777		4.477
B.1 Acquisti				4.777		4.777
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni		19.511	4.774	1.999	11.432	37.716
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		19.511	4.774	1.999	11.432	37.716
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette		98.528	33.154	9.612	34.776	176.070
D.1 Riduzioni di valore totali nette		(165.917)	(46.412)	(37.664)	(78.828)	(328.821)
D.2 Rimanenze finali lorde		264.445	79.566	47.276	113.604	504.891
E. Valutazione al costo						

L'incremento delle voci (Acquisti) pari a 4.777 euro rilevato nel periodo è principalmente relativo agli acquisti effettuati per l'organizzazione dell'ufficio di Milano.

SEZIONE 9 – ATTIVITA' IMMATERIALI – VOCE 90

Nella presente voce figurano le attività immateriali disciplinate dallo IFRS 38.

9.1 Composizione delle “Attività immateriali”

	Totale 2026		Totale 2025	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	2.482		2.482	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	2.482		2.482	
Totale	2.482		2.482	

Le “Attività immateriali” iscritte in Bilancio sono rappresentate dal marchio acquisito, valutato al costo per il quale non è stato eseguito l'ammortamento in quanto dotato di data utile indefinita.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	2.482
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	2.482

SEZIONE 10 – ATTIVITA' FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI - Voce 100 DELL'ATTIVO E VOCE 60 DEL PASSIVO

10.1 Composizione della voce 100 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Descrizione	30/06/26	31/12/25
Acconto Irap	43.685	43.685

Descrizione	30/06/26	31/12/25
Credito di imposta su beni strumentali	0	0
Erario c/ritenute su interessi attivi	2.196	29
Totale attività fiscali correnti	45.881	43.714
Imposte anticipate IRES - oneri pluriennali a deduzione differita	337.356	337.356
Credito imposte anticipate da TFR IAS	5.280	2.845
Totale attività fiscali anticipate	342.636	340.201
Totale attività fiscali	388.517	383.915

Il valore delle attività fiscali correnti e anticipate negli schemi di bilancio viene esposto al netto delle passività fiscali correnti e differite.

Le attività per imposte anticipate sono state determinate sulla base della probabilità di realizzare in esercizi futuri redditi imponibili capienti tali da riassorbire le differenze temporanee, come previsto ai sensi dello IAS 12.

In particolare, è stata effettuata la simulazione della capacità di recupero delle perdite fiscali iscritte alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato con i redditi imponibili futuri elaborati sulla base del Piano industriale 2026-2028, estendendo ulteriormente la proiezione al 2030. Da tale analisi è emerso che i futuri redditi imponibili sono tali da consentire il pieno recupero delle imposte anticipate nell'orizzonte temporale 2026-2030.

10.3 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L.214/2011 (in contropartita del conto economico)

Nel seguente prospetto viene evidenziata la movimentazione delle imposte fiscali anticipate:

	30/06/2026	31/12/2025
1. Esistenze iniziali	340.201	340.833
2. Aumenti	2.435	
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	2.435	
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	2.435	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		632
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre		632
4.Importo finale	342.636	340.201

Si segnala che gli effetti fiscali anticipati relativi alle rettifiche IAS/IFRS effettuate in sede di prima applicazione sono inclusi nei saldi iniziali in contropartita alla riserva FTA.

L'incremento delle imposte anticipate è relativo all'applicazione dello IAS 19 con riferimento al Trattamento di Fine Rapporto.

SEZIONE 12 - ALTRE ATTIVITA' – VOCE 120

12.1 Composizione della voce 120 “Altre attività”

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025
Risconti attivi	167.756	149.107
Crediti verso Cassa di Compensazione e Garanzia per Clearing	308	308
Depositi cauzionali	52.826	52.826
Migliorie su beni di terzi	4.270	5.124
Anticipi a fornitori	3.073	2.003
Note di credito da ricevere	1.903	43.710
Altre attività	23.338	106.310
Erario c/IVA a credito		4.981
Crediti vs INAIL	2.440	
Personale c/Anticipi	9.945	
Risconti attivi gruppo	222.650	
Totale	488.509	364.369

La voce risconti attivi di 167.756 euro è prevalentemente costituita dai costi relativi alle assicurazioni, spese hardware e software, canoni e spese Borsa, contributi associativi. La voce risconti attivi di 222.650 euro è relativa a spese per servizi ufficio. I risconti attivi sono calcolati su costi sostenuti nel corso dell'esercizio corrente ma che hanno, in tutto o in parte, competenza in periodi successivi.

Nella voce Altre attività sono presenti crediti per l'attività RTO incassati nel corso del mese di luglio 2026.

La voce note di credito da ricevere di 1.903 euro è riferita a documenti emessi successivamente alla data del presente bilancio semestrale abbreviato per aver riscontrato differenze con il contratto in essere.

PASSIVO

SEZIONE 1 – PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO - VOCE 10

1.1 Composizione delle “Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: “Debiti”

Dettaglio/Valori	30/06/2026			31/12/2025		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti conto termine						
- di cui su titoli di Stato						
- di cui su altri titoli di debito						
- di cui su titoli di capitale e quote						
1.2 Finanziamenti						
2. Debiti per leasing		143.207			165.938	
3. Altri debiti			120.685			66.194
Totale		143.207	120.685		165.938	66.194
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						

Fair value - livello 3	143.207	120.685	165.938	66.194
Totale Fair value	143.207	120.685	165.938	66.194

La voce "Altri debiti" di 120.685 euro corrisponde al debito per acquisto di titoli effettuato nel primo semestre 2026 ma regolato nel secondo semestre 2026.

La voce "Debiti per leasing" di 143.207 euro rappresenta il valore attuale dei pagamenti/canoni periodici stabiliti tra le parti per poter disporre dei beni da parte del conduttore, per l'intero periodo di vigenza contrattuale che si ritiene essere ragionevolmente certo, in applicazione del principio contabile IFRS 16 a valere sui canoni di locazione immobili e sui canoni di leasing e autovetture.

Il fair value della voce "Debiti" risulta essere di pari importo al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da debiti con scadenza a breve, il valore di bilancio possa rappresentare il fair value alla chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 8 - ALTRE PASSIVITA' – VOCE 80

Nella presente voce sono iscritte le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale.

8.1 Composizione della voce 80 "Altre passività"

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025
Debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere	854.033	808.395
Debiti verso personale	200.664	349.415
Debiti verso Enti previdenza e assistenza	180.026	194.379
Erario c/ritenute e addizionali	51.422	50.298
Risconti passivi	20.000	24.068
Debiti verso Erario per IVA	8.498	0
Altri debiti diversi	7.412	3.203
Debiti plus/minus attività specialist riconosciute a clienti	56.903	110.995
Totale	1.378.958	1.540.753

La voce "Altre passività" comprende valori non classificabili nelle voci precedenti.

E' composta prevalentemente da debiti nei confronti di fornitori per fatture già ricevute, stanziamenti per competenza di fatture non ancora pervenute dai fornitori alla data di chiusura del bilancio, da debiti verso personale per ferie maturate e non godute, per bonus di competenza dell'esercizio da liquidarsi nell'anno successivo, da debiti verso Erario ed enti previdenziali, principalmente per ritenute Irpef e contributi Inps relativi al personale dipendente, da risconti passivi su ricavi già fatturati ma di competenza in tutto o in parte, dell'esercizio successivo, da debiti derivanti da attività Specialist riconosciute a clienti.

SEZIONE 9 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 90

9.1 Composizione della voce 90 "Trattamento di fine rapporto personale": variazioni annue

	30/06/2026	31/12/2025
A. Esistenze iniziali	56.629	109.088
B. Aumenti	23.080	24.919
B1. Accantonamento dell'esercizio	23.080	24.919
B2. Altre variazioni in aumento		

C. Diminuzioni	8.629	77.378
C1. Liquidazioni effettuate	8.371	76.183
C2. Altre variazioni in diminuzione		
importi accreditati al fondo pensione integrativo		
imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	258	121
altre variazioni in diminuzione		1.074
D. Esistenze finali	71.080	56.629

La voce “Trattamento di fine rapporto personale” rappresenta quanto accantonato dalla Società per il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti alla data di bilancio.

Tale fondo viene iscritto sulla base del suo valore determinato con metodologia attuariale, con riferimento a quanto previsto dallo IAS 19.

I flussi TFR possono essere indirizzati dal lavoratore dipendente a forme pensionistiche complementari oppure mantenuti in azienda. I flussi destinati alla previdenza complementare non transitano dal fondo TFR

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono alle liquidazioni intervenute durante l'esercizio del TFR rimasto in azienda.

SEZIONE 11 – PATRIMONIO – VOCI 110, 120, 140, 160

11.1 Composizione della voce 110 “Capitale”

Tipologie	Importo
1. Capitale	2.080.509
1.1 Azioni ordinarie	2.080.509
1.2 Altre azioni	

Alla data del 30 giugno 2026 il Capitale Sociale, sottoscritto e versato, è costituito da n. 2.080.509 azioni ordinarie e ciascuna attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Risultato per azione

Ai sensi dello IAS 33 si fornisce qui di seguito il risultato per azione di base e diluito:

	30/06/26
Risultato netto	(394.971)
Numero di azioni a inizio esercizio	2.080.509
gg di riferimento	180
Azioni da 01/01/2026-30/06/2026	2.080.509
Media ponderata azioni	4.218.810
Risultato per azioni di base e diluito *	(0,09)

11.4 Composizione della voce 140 “Sovraprezzi di emissione”

I sovrapprezzi di emissione ammontano a 835.655 euro. Nel corso dell'esercizio è stata utilizzata la riserva sovrapprezzo azioni ai fini della copertura delle perdite dell'esercizio precedente pari a 458.609 euro.

11.5 Altre informazioni

Composizione e variazione della voce 150 – Riserve

	Riserve di utili	Riserve di utili	Riserve di utili	Altre riserve: di capitale	Altre riserve: altre	Altre riserve: altre	
	Legale	Utili portati a nuovo	Altre: riserva da transizione IAS positiva	Altre: riserva per vers. in conto capitale	Altre: perdite a nuovo	Altre: riserva costi aumento capitale (IAS 32) + ris. FTA	Totale
A. Esistenze iniziali	17.612	334.623	-	-	- 129.119	-490.697	267.581
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Attribuzioni di utili	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Utilizzi	-	-	-	-	-	-	-
- copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	17.612	334.623	-	-	- 129.119	- 490.697	- 267.581

L'importo della riserva FTA si riferisce all'effetto delle rettifiche determinate al 1° aprile 2019 della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, al netto degli effetti fiscali.

Informazioni richieste dal principio IAS 1 paragrafo 79:

Lettera a):

- Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, alla data di approvazione del bilancio intermedio è costituito da n. 2.080.059 azioni ordinarie;
- Non sussistono categorie di azioni dotate di privilegi o vincoli alcuno;
- La Società non detiene azioni proprie;
- Non sussistono azioni riservate per emissioni sotto opzione né sotto contratti di vendita.

Lettera b):

Quanto alla descrizione della natura e dello scopo di ciascuna riserva inclusa nel patrimonio netto si rinvia a quanto illustrato nella tabella 12.5 Composizione e variazioni delle Riserve e nella seguente tabella:

Voci	Importo 30/06/2026	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	2.080.509				
Riserve di utili	223.116				
Riserva legale	17.612	B			
Utili/perdite portati a nuovo	205.504	B			

Riserve di capitale	835.655				
Sovrapprezzi di emissione	835.655	B		916.093	
Versamenti soci c/capitale	-				
riserve da valutazione	(16.722)	B			
Altre riserve	(490.697)	B			
Risultato d'esercizio	(394.971)				
Totale	2.236.890				
Quota non distribuibile					
Residuo quota distribuibile					

Legenda:

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

Composizione e variazione della voce 160 – Riserve da valutazione

	Riserva da valutazione TFR IAS 19	Totale
A. Esistenze iniziali	(9.013)	(9.013)
B. Aumenti		
B.1 Attribuzioni di utili		
B.2 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	(7.709)	(7.709)
C.1 Utilizzi		
- copertura perdite		
- distribuzione		
- trasferimento a capitale		
C.2 Altre variazioni	(7.709)	
D. Rimanenze finali	(16.722)	(16.722)

SEZIONE 1 – RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE – Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 “Risultato netto dell'attività di negoziazione”

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziiazione (D)	Risultato netto (A+B) - (C+D)
1. Attività finanziarie di negoziazione					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale e quote OICR	21.169	322.821	142.278	348.608	(146.896)
1.3 Altre attività					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre passività					
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio					
4. Derivati finanziari					
4.1 su titoli di debito e tassi d'interesse					
4.2 su titoli di capitale e indici azionari					
4.3 su valute e oro					
4.4 altri					
5. Derivati su crediti					
di cui: coperture naturali connesse con la fair value option					
Totale	21.169	322.821	142.278	348.608	(146.896)

SEZIONE 5 – COMMISSIONI – Voci 50 e 60

5.1 Composizione della voce 50 “Commissioni attive”

Dettaglio	30/06/2026	30/06/2025
1. Negoziazione per conto proprio	690.452	691.362
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli	-	578.487
- di servizi di terzi:		
gestioni di portafogli		
gestioni collettive		
prodotti assicurativi		
altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso		
- Altre commissioni		

Dettaglio	30/06/2026	30/06/2025
5. Ricezione e trasmissione di ordini	543.658	449.844
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	372.568	331.636
Totale	1.606.678	2.051.329

Le negoziazioni per conto proprio sono relative ai compensi per l'attività di Specialist sul mercato Euronext Growth Milano – EGM.

La voce 3. "Collocamento e distribuzione – titoli" comprende le commissioni per l'attività di collocamento e distribuzione titoli per 0 euro.

La voce 11. "Altri servizi" comprende i compensi per l'attività di EGA per 319.568 euro e commissioni per il servizio di buy-back.

5.2 Composizione della voce 60 "Commissioni passive"

Dettaglio	30/06/2026	30/06/2025
1. Negoziazione per conto proprio	-	-
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione	-	523.670
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Raccolta ordini	-	
6. Consulenza in materia di investimenti		-
7. Custodia e amministrazione		
8. Altri servizi	-	
Totale	-	523.670

La diminuzione delle commissioni passive è dovuta all'attività di Global Coordinator nell'ambito del collocamento.

SEZIONE 6 – INTERESSI - VOCI 70 E 80

6.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	30/06/2026	30/06/2025
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					

2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			8.334	8.334	-
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela					
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività			2.623	2.623	-
6. Passività finanziarie					
Totale			10.957	10.957	
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

6.4 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Pronti contri termine	Altri finanziamenti	Titoli	Altre operazioni	30/06/2026	30/06/2025
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1. Verso banche				33.478	33.478	
1.2. Verso società finanziarie				3.631	3.631	5.177
1.3. Verso clientela						
1.4. Titoli in circolazione						
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie designate al fair value						
4. Altre passività				2.702	2.702	
5. Derivati di copertura						
6. Attività finanziarie						
Totale				39.811	39.811	5.177
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing				3.631	3.631	5.177

SEZIONE 7 – DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI – VOCE 90

7.1 Composizione della voce 90 "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	Totale 30/06/2026		Totale 30/06/2025	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.751		5.358	
B. Altre attività finanziarie				
C. Attività finanziarie valutate al fair value				
D. Partecipazioni				
Totale	2.751		5.358	

SEZIONE 8 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO – VOCE 120

Nell'esercizio la società procede ad iscrivere un accantonamento netto di 16.570 riducendo l'esposizione lorda di un'attività finanziaria poiché non ha aspettative ragionevoli di recuperare, in tutto o in parte, l'attività medesima.

9.1 Composizione della voce 140.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	30/06/2026	30/06/2025
1. Personale dipendente	647.243	487.797
a) salari e stipendi	427.550	313.257
b) oneri sociali	136.414	104.071
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	12.875	9.701
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	24.528	7.131
- a contribuzione definita	24.528	7.131
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	45.876	53.642
2. Altro personale in attività	6.168	70.413
3. Amministratori e sindaci	188.664	180.097
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso le aziende		(1.936)
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	842.075	736.371

Nel corso del semestre dell'esercizio la Società ha assunto nuove figure professionali, tra cui 2 impiegati apprendisti e un quadro direttivo, quest'ultimo in sostituzione di una risorsa che ha terminato il rapporto di lavoro nel periodo.

La voce Amministratori e Sindaci include i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, comprensivi di contributi e IVA, oltre alla voce “Assicurazione D&O amministratori”.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Personale dipendente	30/06/2026	31/12/2025
Dirigenti	2	2
Quadri	7	5
Impiegati	1	1
Apprendisti	2	

9.3 Composizione della voce 140.b “Altre spese amministrative”

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025
Consulenze e prestazioni professionali	156.521	199.678
Spese per funzioni di controllo e altre funzioni	123.636	105.352
Spese generali e di struttura	349.217	246.988
Gestione amministrativa ed elaborazione dati	273.287	271.526
Totale	902.661	823.545

La voce “Consulenze e prestazioni professionali” si compone principalmente da spese di consulenza per assistenza legale, fiscale, amministrativa del lavoro, finanziaria e assistenza in materia EGA e Specialist.

La voce “Spese per funzioni di controllo e altre funzioni” si compone principalmente da spese per l’outsourcing delle funzioni di controllo di secondo livello (attività di compliance, risk management e antiriciclaggio), spese di revisione e altre funzioni.

La voce “Spese generali e di struttura” si compone di spese per servizi d’ufficio, spese per canoni e oneri bancari, altre spese generali, costi che hanno subito un incremento rispetto al periodo corrispondente del 2025 dovuto ai maggiori oneri addebitati dai fornitori, principalmente per spese d’ufficio e spese per canoni e oneri bancari.

La voce “Gestione amministrativa ed elaborazione dati” si compone principalmente da spese sostenute per l’outsourcing contabile, spese per i servizi di outsourcing informatico relativi ai servizi della sala operativa, spese per servizi di accesso ai mercati regolamentati e spese per la fornitura in tempo reale delle quotazioni di mercato.

SEZIONE 11 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI – VOCE 160

11.1 Composizione della voce 160 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Ad uso funzionale	37.716			37.716
- di proprietà	8.166			8.166
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	29.550			29.550
2. Detenute a scopo di investimento				
- di proprietà				
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale	37.716			37.716

L’importo totale di questa voce è costituito dalle quote di ammortamento di competenza dell’esercizio 2026 calcolate sul valore globale originario dei beni ad uso funzionale di proprietà della Società o sul diritto d’uso dei beni detenuti in leasing ai sensi del IFRS 16. In particolare, l’importo è composto dall’ammortamento relativo all’ufficio di Roma per 19.511 euro e dall’ammortamento relativo alle autovetture per 7.019 euro.

SEZIONE 13 – ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE – VOCE 180

13.1 Composizione della voce 180 “Altri ricavi e proventi di gestione”

Voci	Importi
------	---------

Proventi	
Sopravvenienze attive	103
Differenze positive cambi	391
Abbuoni e arrotondamenti attivi	93
Proventi diversi	5.126
Totale proventi	5.713
Oneri	
Sopravvenienze passive	28.618
IVA indetraibile	1.556
Altri	4.291
Ammortamento migliorie beni di terzi	854
Differenze negative cambi	21
Totale oneri	35.340
Saldo proventi e oneri	(29.627)

Le sopravvenienze sono le rettifiche in aumento di ricavi o costi causate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi, non iscrivibili per natura nelle altre voci.

SEZIONE 18 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE – VOCE 250

18.1 Composizione della voce 250 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Voci	30/06/2026	30/06/2025
1. Imposte correnti (-)	0	(4.559)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti (+) d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0	0
5. Variazione delle imposte differite (+/-)		
Imposte di competenza dell'esercizio	0	(4.559)

Le imposte correnti sono pari a zero.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

A. Attività di negoziazione per conto proprio:

Descrizione	Importi
Controvalore acquisti come market maker	
Titoli di capitale - non appartenenza al gruppo	11.050.979
Controvalore vendite come market maker	
Titoli di capitale - non appartenenza al gruppo	11.150.639
Valore assoluto delle negoziazioni	22.201.618

B. Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti

Non applicabile alla realtà in oggetto

C. Attività di gestione dei portafogli

Non applicabile alla realtà in oggetto

D. Attività di collocamento

D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)

	Totale 30/06/2026		Totale 30/06/2025	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito				
- titoli strutturati				
- altri titoli				
2. Titoli di capitale				4.852.800
3. Quote di OICR				
4. Altri strumenti finanziari				
5. Prodotti assicurativi				
6. Finanziamenti				
- di cui: leasing				
- di cui: factoring				
- di cui: credito al consumo				
- di cui: altri				
7. Gestione portafogli				
8. Altro (da specificare)				

E. Attività di ricezione e trasmissione ordini

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
A. Ordini di acquisto intermediati nell'esercizio		
A.1 Titoli di debito		77.903.454
A.2 Titoli di capitale		396.144.690
A.3 Quote di OICR		144.624.822
A.4 Strumenti derivati		
- derivati finanziari		
- derivati creditizi		
A.5 Altro		
A. Ordini di vendita intermediati nell'esercizio		
A.1 Titoli di debito		37.837.649
A.2 Titoli di capitale		381.886.170

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
A.3 Quote di OICR		201.234.400
A.4 Strumenti derivati		
- derivati finanziari		
- derivati creditizi		
A.5 Altro		

F. Consulenza in materia di:

Non applicabile alla realtà in oggetto

G. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione

Non applicabile alla realtà in oggetto.

H. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari

Il 31 agosto 2022 la SIM ha aperto il primo rapporto di custodia ed amministrazione in capo a propri clienti, finalizzato alla prestazione del servizio di RTO.

Alla data del 30 giugno 2026 risultano le seguenti disponibilità liquide di terzi presso banche:

Valuta	Importo
EURO	191.001
CHF	1.169
GBP	1.285
SEK	9.851
DKK	961
NOK	629
USD	1.496
CAD	986
AUD	1.397

I. Altre Attività

I proventi sono principalmente riconducibili all'attività di ricerca e analisi finanziaria.

L. Impegni

Alla data del 30 giugno 2026 non vengono rilevati impegni, garanzie (né ricevute, né rilasciate).

Sezione 2 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

2.1 RISCHI DI MERCATO

La Società è soggetta a questa tipologia di rischi dal punto di vista regolamentare in quanto è stata abilitata allo svolgimento dei servizi di negoziazione in conto proprio e di esecuzione di ordini per conto dei clienti.

In virtù di tali autorizzazioni, la SIM svolge il ruolo di *specialist* per il segmento EGM di Borsa Italiana. La Società può detenere, di conseguenza, posizioni negli strumenti per i quali svolge il servizio di *specialist*.



Il servizio di esecuzione in conto proprio viene svolto esclusivamente a supporto del servizio di Ricezione e Trasmissione ordini e, per tanto, non è prevista la possibilità di assumere posizioni derivanti da tale attività. La SIM non effettua impieghi delle proprie disponibilità, oltre agli investimenti rappresentati da depositi in conto corrente, e si caratterizza per assenza di qualsiasi forma di indebitamento.

2.1.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso di interesse derivante dal portafoglio di negoziazione è riconducibile alla assenza di Titoli di Stato, le finalità sono esclusivamente di negoziazione e mai di investimento. Il monitoraggio del citato rischio, noto anche come rischio finanziario, è assicurato direttamente dal Consiglio di Amministrazione che definisce i criteri ed i limiti per gli investimenti finanziati dalla Società. In particolare, individua i limiti di composizione del portafoglio per tipologia d'emittente, per tipologia di strumento finanziario, per scadenza, per divisa, per tipologia di *duration*.

La Società al momento non investe in strumenti di debito e non utilizza forme di finanziamento, per tanto non è esposta a tale tipo di rischio.

2.1.2 RISCHIO DI PREZZO

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali

Rappresenta il rischio di variazioni di prezzo dipendenti dalle fluttuazioni delle variabili di mercato e da fattori specifici degli emittenti o delle controparti. Il rischio di posizione su titoli di capitale rappresenta la principale esposizione per la SIM.

Non rientra nella politica aziendale della SIM investire in quote di OICR né assumere posizioni in derivati. Per gli investimenti la SIM utilizza esclusivamente mezzi propri.

La gestione di questo tipo di rischio è regolata da specifici limiti operativi riferiti sia al posizionamento complessivo sia al singolo emittente, controllati tramite il sistema informativo. La funzione di controllo del rischio inoltre effettua un costante monitoraggio delle posizioni.

2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

Informazioni di natura qualitativa

Per quanto concerne il rischio cambio la SIM non detiene alcuna posizione in valuta estera.

2.2 RISCHI OPERATIVI

Si tratta dei rischi attuali o prospettici relativi ai casi in cui la SIM possa subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane, sistemi interni, informatici, di sicurezza e/o da eventi esogeni. Nell'ambito di tale definizione è ricompreso, a titolo esemplificativo, anche il rischio di compliance, definito come il rischio di subire perdite (i.e. sanzioni, ammende) per la mancata osservanza di disposizioni normative, ecc. il cui presidio è posto in capo alla Funzione Compliance.

La gestione di tale rischio è presidiata dalla Funzione di Risk Management per il tramite del processo di *Mappatura dei rischi operativi*, aggiornato con cadenza almeno annuale. La SIM dall'analisi effettuata è risultata principalmente esposta ai rischi di errore operativo mentre sono risultati a basso impatto i rischi di frode e le pratiche di sicurezza sul lavoro e i danni ad attività fisiche.

I sistemi di rilevazione delle perdite sono di natura contabile e sono oggetto di monitoraggio mensile. Data la brevità del periodo in cui ha operato la SIM, non sono risultate perdite operative di natura straordinaria.

L'impatto stimato sul patrimonio della SIM dell'insorgenza dei suddetti rischi è ritenuto non rilevante e comunque coperto dalle riserve di capitale disponibili.

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali

Il rischio di credito (che comprende: rischio di credito, rischio di controparte, rischio di regolamento) è inteso come il rischio di insolvenza della controparte, ovvero la probabilità che un debitore non adempia le proprie obbligazioni o che ciò accada in ritardo rispetto alle scadenze prefissate.

Tale esposizione concerne il deposito della liquidità relativa ai mezzi propri ed ai crediti derivanti dalle commissioni per i servizi ed attività di investimento prestati nei confronti della clientela.

La SIM ne è esposta principalmente per via dei propri depositi presso altri intermediari che vengono valutati nel continuo sulla base di specifici processi di analisi mentre, con riferimento alla prestazione dei servizi di investimento, operando la SIM prevalentemente quale intermediario sui mercati nei confronti di clientela istituzionale, regola le operazioni tramite sistemi DVP e per tanto l'esposizione della SIM a tale rischio risulta sostanzialmente nullo.

Ai sensi della vigente disciplina di vigilanza, la società non presenta situazioni configurabili quali "grandi rischi".

Il metodo di quantificazione adottato dalla SIM per la determinazione del requisito a fronte del rischio di credito è quello standardizzato semplificato, che consente di calcolare la propria esposizione al rischio di credito riferita a differenti classi di clientela facendo riferimento, in luogo dei rating esterni, a un'unica ponderazione per ciascuna classe.

La SIM ha, quindi, classificato le proprie esposizioni creditizie, secondo la natura delle esposizioni stesse, e le ha ponderate, applicando i coefficienti previsti dal relativo fattore K.

2.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Informazioni di natura qualitativa

In merito al rischio di non essere in grado di far fronte ai propri impegni di pagamento per l'incapacità di reperire fondi sul mercato (*fund liquidity risk*) detto rischio è mitigato dall'analisi continuativa svolta dalla funzione amministrativa. Tale rischio è mantenuto al momento solo parzialmente rilevante, poiché la SIM dispone di una liquidità sufficiente per fronteggiare gli impegni finanziari che deve sostenere.

La SIM utilizza come parametro di monitoraggio il valore minimo da detenere in strumenti liquidi previsto dal Regolamento 2019/2033, che è pari ad un terzo del requisito delle spese fisse generali.

3.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

3.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio della Società è rappresentato dal Capitale, composto da azioni ordinarie.

Le Riserve sono composte dalla riserva perdite portate a nuovo, da FTA IAS/IFRS, dalla riserva che accoglie gli oneri per l'aumento di capitale in sede di IPO ai sensi dello IAS32 (in "Altre riserve"), nonché dalla riserva da sovrapprezzo azioni.

La Società verifica costantemente il rispetto dei requisiti minimi del patrimonio con riferimento alla vigente normativa emanata da Banca d'Italia.

3.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVE

3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

PATRIMONIO DELL'IMPRESA : COMPOSIZIONE	30/06/2026	31/12/2025
1. Capitale	2.080.509	2.080.509
2. Sovrapprezzi di emissione	835.655	1.294.264
3. Riserve	(267.581)	(267.581)

- di utili	352.235	352.235
a) legale	17.612	17.612
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre riserve di utili	334.623	334.623
- altre riserve	(619.816)	(619.816)
a) versamenti c/capitale		
b) perdite a nuovo	(129.119)	(129.119)
c) riserva oneri aumento capitale IAS 32	(471.748)	(471.748)
d) riserva FTA IAS/IFRS	(18.949)	(18.949)
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	(16.722)	(9.013)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(16.722)	(9.013)
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	(394.971)	(458.609)
Totale	2.236.890	2.639.570

3.2 - I FONDI PROPRI E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

3.2.1 - FONDI PROPRI

3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

I Fondi propri sono il principale punto di riferimento per la valutazione della solidità degli intermediari. Su di esso si basano i più importanti strumenti di controllo prudenziale, quali i requisiti patrimoniali a fronte dei rischi e le regole sulla concentrazione di questi ultimi.

I Fondi propri sono dati dalla somma del capitale primario di classe 1 (CET1), dell'eventuale capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) e del capitale di classe 2 (TIER2).

3.2.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

VOCI FONDI PROPRI	30/06/2026	31/12/2025
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	2.631.861	3.098.179
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)		
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio		
D. Elementi da dedurre dal CET1	(740.089)	(801.292)
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1)	1.891.772	2.296.887
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio		
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall'AT1		
I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)		
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1)		
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio		
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2		
O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)		
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2)		
Q. Totale fondi propri	1.891.772	2.296.887

3.2.2 - ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

3.2.2.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La valutazione della Società sull'adeguatezza del capitale interno viene effettuata sull'analisi e valutazione dei rischi come previsto dal Regolamento 2019/2033 (IFR) con riferimento alle esposizioni verso i clienti, il mercato, la società, la liquidità e il rischio di concentrazione. Tutte le attività svolte dalla SIM sono rilevate dai fattori K applicabili, al fine di riflettere adeguatamente i rischi ai quali la stessa è esposta.

La Società controlla e valuta con regolarità il livello di adeguatezza patrimoniale in rapporto alle prospettive di sviluppo e all'evoluzione della rischiosità, verificando che lo stesso sia superiore al valore massimo dei tre coefficienti: i) capitale minimo di vigilanza, ii) il valore pari ad un quarto delle spese fisse generali, iii) il valore calcolato sulla base dei fattori K applicabili.

Alla data del 30 giugno 2026 il totale fondi propri della SIM risulta essere pari a 1.891.772 euro; risulta quindi ampiamente soddisfatto il requisito patrimoniale pari a 1.331.323 euro, in qualità di capitale minimo di vigilanza il cui valore è il maggiore tra i tre coefficienti come da tabella che segue, con un'eccedenza di 560.449 euro.

COEFFICIENTE	VALORE
Capitale minimo di vigilanza	750.000
Requisito spese fisse generali	842.610
Somma fattori K	250.535
Requisito rilevante (massimo tra Capitale minimo, Requisito spese fisse e Somma fattori K)	842.610
Requisito addizionale (massimo tra 434.000 e 58% del requisito)	488.714
Requisito patrimoniale totale	1.331.323

3.2.2.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

REQUISITO		FONDI PROPRI	% FONDI PROPRI SU REQUISITO	ECCEDENZIA CONTROVALORE
Capitale primario di classe 1/D $\geq 56\%$	745.541	1.891.772	254%	1.146.231
Capitale primario di classe 1 + Capitale aggiuntivo di classe 1/D $\geq 75\%$	998.492	1.891.772	189%	893.280
Capitale primario di classe 1 + Capitale aggiuntivo di classe 1 + Capitale di classe 2/D $\geq 100\%$	1.331.323	1.891.772	142%	560.449

Figura nella presente tabella l'ammontare delle attività di rischio e dei requisiti prudenziali che sono riconducibili a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza al 30.06.2026.

Sezione 4 - PROSPETTO ANALITICO REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci	30/06/2026	30/06/2025
10. Utile (Perdita) d'esercizio	(394.971)	(237.827)
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazione di fair value		
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
a) variazione di fair value		
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40. Copertura dei titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazione di fair value (strumento coperto)		
b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	(7.709)	
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110. Copertura di investimenti esteri:		
a) variazioni di <i>fair value</i>		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
120. Differenze di cambio:		
a) variazioni di <i>fair value</i>		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
130. Copertura dei flussi finanziari		
a) variazioni di <i>fair value</i>		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		

Voci	30/06/2026	30/06/2025
di cui: risultato delle posizioni nette		
140. Strumenti di copertura (elementi non designati)		
a) variazioni di valore		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
a) variazioni di <i>fair value</i>		
b) rigiro a conto economico		
- rettifiche per rischio di credito		
- utili/perdite da realizzo		
c) altre variazioni		
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
a) variazioni di <i>valore</i>		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
a) variazioni di <i>fair value</i>		
b) rigiro a conto economico		
- rettifiche da deterioramento		
- utili/perdite da realizzo		
c) altre variazioni		
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190. Totale altre componenti reddituali	(7.709)	
200. Redditività complessiva (voce 10+190)	(402.680)	(237.827)

Sezione 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

5.1 Informazioni sui compensi degli Amministratori, dei Sindaci e dei dirigenti con responsabilità strategiche

	30/06/2026	30/06/2025
Consiglio di amministrazione	162.019	132.241
Collegio sindacale	26.645	27.340
Dirigenti con responsabilità strategica	227.026	189.274
Totale	415.690	348.855

I valori sopra riportati includono anche contributi e IVA. Nell'importo dei compensi del Consiglio di Amministrazione è compreso anche il costo dell'assicurazione D&O amministratori. Quest'ultima è pari a 16.775 euro nel 2026.

5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Al 30 giugno 2026 non esistono crediti o garanzie rilasciate a favore di componenti del Collegio Sindacale.

Si segnalano i seguenti crediti nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione:

- Giovanni Natali, Euro 15.994 per anticipo su emolumenti.

5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni con altre parti correlate, individuate secondo quanto previsto dallo IAS 24, rientrano nell'ambito della normale gestione aziendale e sono state concluse a normali condizioni di mercato per quanto riguarda prezzi, modalità e termini di pagamento.

	30/06/2026	AMBROMO BILIARE	4AIM	DIRECTA	STUDIO SEGRE	GAIN360
10. Risultato netto dell'attività di negoziazione						
Profitti/Perdite realizzate - Titoli di capitale quotati - Prezzi	(10.312)	(808)	(9.599)	95		
50. Commissioni attive						
Comm. attive - compensi specialist	90.000	12.500	50.000	12.500		15.000
140. Spese amministrative						
b) altre spese amministrative	(121.274)	(95.524)			(25.750)	
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
Investimenti - Titoli di capitale quotati - Italia	283.851	5.174	262.296			16.381
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
b) crediti verso società finanziarie	50			50		
c) crediti verso clientela	249.322	152.576	96.693			53
120. Altre attività	222.650	222.650				
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
a) debiti	(130.005)	(83.647)		(814)	(45.544)	

SEZIONE 7 – INFORMATIVA SUL LEASING

7.1 Informazioni di natura qualitativa

L'applicazione del principio contabile IFRS 16 ha riguardato un contratto di locazione immobili e due autovetture.

Nell'adottare l'IFRS 16, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* per le sopra citate classi di attività.

Parimenti, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di lease non supera il valore di 5.000 euro quando nuovo). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno della categoria stampanti.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria per il lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti nella voce "altri costi" del conto economico.

7.2 Informazioni di natura quantitativa

Le informazioni sui diritti d'uso acquisiti sono contenute nella Parte B, Attivo, le informazioni sui debiti per leasing sono contenute nella Parte B, Passivo e le informazioni sugli interessi passivi sui debiti per leasing e gli altri oneri connessi con i diritti d'uso acquisiti con il leasing sono riportate nella Parte C. Conto economico.

Si riepilogano qui di seguito:

- Contratto di affitto relativo agli uffici:

Immobili	LOCAZIONE
Diritti d'uso acquisiti con il leasing	264.445
Debiti per leasing	104.658
Interessi passivi sui debiti per leasing	2.968
Ammortamento	19.512

- Contratti di noleggio automobili:

Autovetture	LOCAZIONE
Diritti d'uso acquisiti con il leasing	93.263
Debiti per leasing	31.481
Interessi passivi sui debiti per leasing	663
Ammortamento	10.038

Sezione 8 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

8.1 Numero medio dei promotori finanziari

La Società non si avvale di promotori finanziari.

8.2 Altro

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La Revisione Legale dei Conti è affidata alla BDO Audit Services S.r.l. ed i relativi corrispettivi per la revisione legale e volontaria ammontano a 30.000 euro comprensivi di spese, Contributo Consob, ISTAT ed I.V.A.

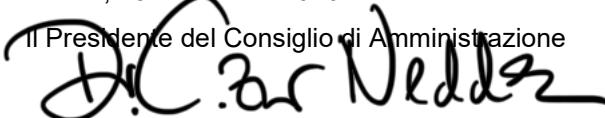
Riportiamo nella seguente tabella un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Descrizione	Importo
Revisione legale e volontaria dei conti e del bilancio	30.000
Totale	30.000

NUMERO DI DIPENDENTI ALLA DATA DI BILANCIO

Al 30 giugno 2026 il personale dipendente della Società era costituito da 12 dipendenti.

Milano, 25 settembre 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

 (Dr.ssa Corinna Katrin ZUR NEDDEN ESCHNER)

MIT SIM S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2026

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale abbreviato

Al Consiglio di Amministrazione di
MIT SIM S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di MIT SIM S.p.A. al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

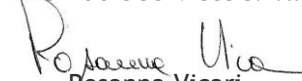
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato di MIT SIM S.p.A. al 30 giugno 2026, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Milano, 25 settembre 2026

BDO Audit Services s.r.l.



Rosanna Vicari
Socio

Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Audit Services S.r.l.

Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 150.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 03060640160 - R.E.A. Milano 1807540

BDO Audit Services S.r.l., società a responsabilità limitata, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.